

FOPE GROUP

Relazioni e bilancio consolidato
semestrale al 30-06-2026

RELAZIONI E BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE AL 30.06.2026

1. LETTERA AGLI AZIONISTI	5
2. PROFILO DEL GRUPPO	7
3. STRATEGIE DI SVILUPPO	12
4. HIGHLIGHTS 2026	14
5. ORGANI SOCIALI	16
6. RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE	17
7. BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE 2026	27
8. NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE CHIUSO IL 30 GIUGNO 2026	39
9. RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	75

The English version is available on the website: Bilanci e relazioni – Fope Group

Signori Azionisti,

Sottoponiamo alla Vostra attenzione il bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2026 del Gruppo Fope S.p.A. che riporta un risultato positivo pari ad Euro 9,36 milioni.

I ricavi netti si sono attestati a Euro 56,77 milioni, in crescita di Euro 13,75 milioni rispetto al valore dei sei mesi chiusi al 30 giugno 2025, pari al 32,0%. L'86% dei ricavi deriva da vendite realizzate su mercati esteri. Il confronto con il primo semestre 2025 risulta particolarmente rilevante anche al netto dell'incremento dei listini attuato a valere per l'esercizio in corso in risposta all'aumento del prezzo dell'oro.

I numeri, che misurano il positivo trend di vendite, testimoniano un processo di stabile crescita del Gruppo e il consolidamento del nostro posizionamento distintivo nel panorama del lusso internazionale.

Tutti i mercati hanno risposto positivamente alle sollecitazioni offerte dalle nostre campagne di vendita. Le nuove collezioni hanno riscosso ottimi risultati, così come continuano a ottenere un alto gradimento i pezzi e le collezioni "time less" presenti sul mercato da più anni, a conferma della capacità di sviluppo e affermazione dei valori del nostro brand e del nostro esclusivo prodotto.

A settembre 2026 sarà inaugurata una boutique monomarca Fope ad Hong Kong, la prima in Cina, mercato che come annunciato ad inizio anno è parte importante delle nostre strategie di crescita. La boutique, gestita con il partner che abbiamo identificato per supportare l'ingresso del brand in questo mercato, testimonia la solidità del progetto di sviluppo che ha preso avvio.

Abbiamo continuato gli investimenti per lo sviluppo dei nuovi mercati come il Giappone e la Corea del Sud con risconti pienamente in linea con le aspettative. Il mercato statunitense, attore importante per il nostro business, non evidenzia segnali di preoccupazione nonostante l'applicazione dei nuovi dazi e il generale clima di incertezza.

Nel corso del primo semestre abbiamo registrato un ulteriore miglioramento della capacità di delivery dei processi produttivi, segno che il programma di interventi pianificati ha già portato effetti positivi. Le vendite sono state realizzate con condizioni commerciali che non ne hanno alterato la marginalità primaria, mentre le sensibili variazioni sui prezzi dell'oro sono calmierate dalle operazioni di copertura già attive ad inizio anno.

Significativo il valore della marginalità con EBITDA che si attesta ad Euro 14,81 milioni pari al 26,1% dei ricavi netti, generata dal mantenimento dei margini primari di vendita e dai volumi di vendite con assorbimento dei costi incrementali volti al consolidamento della struttura, in particolare per l'acquisizione di risorse qualificate dedicate al management, ai reparti produttivi e delle filiali.

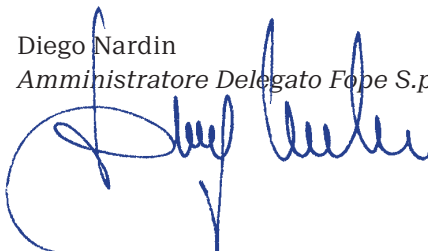
La posizione finanziaria netta è positiva e pari ad Euro 9,85 milioni; i flussi generati hanno coperto il piano degli investimenti e il fabbisogno di risorse generato dal fisiologico incremento del capitale circolante conseguente alla crescita del business.

Il secondo semestre dell'esercizio in corso si apre con segnali incoraggianti: la raccolta ordini mostra un andamento in crescita rispetto l'analogo periodo dell'esercizio precedente e in linea con le previsioni di budget.

I temi dell'etica e sostenibilità sono sempre oggetto di priorità e attenzione per il Gruppo che continua, con sensibilità verso ogni attività aziendale, il processo di miglioramento della propria posizione, ed è in corso di pubblicazione il Report di Sostenibilità riferito ai dati del 2025. La conferma del rating A da Cerved Rating Agency sulla base dell'informativa non finanziaria relativa all'anno 2024 conferma il consolidamento di un percorso fondato sulla attenzione verso l'ambiente, nella gestione delle risorse umane e nell'adozione delle migliori prassi di governance.

Gli importanti risultati del periodo sono stati raggiunti grazie alla professionalità, la passione e l'impegno del team Fope; un sincero ringraziamento per il lavoro svolto e la condivisione dei nostri ideali e del nostro progetto di sviluppo che coniuga la forza dei valori consolidati nel tempo con una forte spinta innovatrice.

Diego Nardin
Amministratore Delegato Fope S.p.A.



Fope S.p.A., la Società capogruppo e le Società consociate operano nel settore della gioielleria come produttore e distributori di gioielli di alta gamma a marchio proprio. Fope è un brand internazionale che nel primo semestre 2026 ha realizzato circa l'86,0% del fatturato con vendite sui mercati esteri.

Oltre che sullo sviluppo di nuove “collezioni” di prodotto e piani di comunicazione e marketing, il Gruppo è storicamente concentrato anche sull'innovazione di processo, per combinare con efficienza la propria tradizione orafa con le migliori tecniche produttive industriali, per realizzare gioielli dal design elegante e sofisticato.

Sede, uffici e laboratorio della casa madre sono situati a Vicenza, in uno dei principali distretti orafi italiani, dove è nato e si è sviluppato il marchio.

Fope S.p.A. è membro certificato del Responsible Jewellery Council, Ente internazionale no-profit che promuove norme e prassi responsabili, etiche, sociali e ambientali nel rispetto dei diritti umani.

Il modello di business è caratterizzato da questi elementi che costituiscono i punti di forza del Gruppo:

- collezioni di prodotto ideate e realizzate in house, nella sede di Vicenza e vendute esclusivamente con il marchio Fope;
- distribuzione curata da gioiellerie multibrand (il cliente Fope S.p.A.) con posizionamento medio alto;
- vendita diretta al cliente gioielleria (indipendente o appartenente a gruppi) senza intermediazione di distributori esterni (ad esclusione quindi delle filiali appartenenti al Gruppo);
- vendita presso le boutique monomarca gestite dal partner concessionario;
- vendita diretta al cliente finale presso la boutique monomarca di Venezia, nelle concession area dei Department store e tramite il proprio sito e-commerce;
- elevata caratterizzazione del brand e design con forte riconoscibilità;
- presenza nei mercati internazionali;
- particolare attenzione all'innovazione di prodotto e di processo, con utilizzo di brevetti per invenzioni sviluppati dalla Società capogruppo;
- presidio diretto di tutta la catena produttiva, dalla lavorazione della materia prima alla finitura.

A Fope S.p.A. fanno capo la ricerca e lo sviluppo tecnologico, il concept e realizzazione delle nuove collezioni, la produzione, la logistica nonché l'organizzazione commerciale e marketing del Gruppo. Nella sede di Fope S.p.A. sono integrate tutte le funzioni aziendali compresa la produttiva; si tratta di un edificio costruito nel 2000, ampliato nel corso degli ultimi anni, che unisce razionalità ed efficienza degli spazi con stile architettonico moderno e ad elevato contenuto estetico. L'assenza di emissioni nocive del reparto produttivo ha consentito di mantenere la sede nel contesto urbano della città di Vicenza.

Fope Usa Inc., con sede operativa a Boca Raton (Miami), è distributore della Società capogruppo per il mercato americano e agente per Caraibi e Sudamerica.

Fope S.p.A. - DMCC Branch, aperta in ottobre 2020 con sede a Dubai, cura per conto dei clienti del Gruppo residenti nei mercati arabi e dell'area del Sud Est Asiatico, l'attività di assistenza e Customer Service.

Fope Jewellery Ltd., con sede a Solihull (UK), controllata all'84% da Fope S.p.A. con il 16% di capitale di proprietà dei due manager della società che si occupano dello sviluppo del mercato, è distributore della Società capogruppo per il mercato inglese.

Fope Deutschland GmbH, società di diritto tedesco con sede a München (DE), è controllata con una quota del 100% da Fope S.p.A..

Fope Japan G.K., società con sede a Tokyo, controllata all'80% da Fope S.p.A., con 20% di capitale di proprietà di SwissPrime Brand, è distributore dei prodotti del Gruppo sul mercato giapponese; fornisce ai concessionari locali supporto di natura commerciale e di "customer care" e implementa le attività di marketing e comunicazioni sul mercato.

Risulta inoltre di recente costituzione in data 10 agosto 2026, con la partecipazione totalitaria di Fope S.p.A., Fope France SAS, avente sede in Francia a Saint-Herblain nei pressi di Nantes.

Fope S.p.A. ha una partecipazione pari al 20% del capitale della società Milano 1919 S.r.l., proprietaria dello storico brand Antonini. Storica e nota maison dell'alta gioielleria italiana, nasce e ancora ha sede a Milano, produce e distribuisce prestigiose collezioni di gioielli con design ricercato ed esclusivo. Il brand Antonini si posiziona come un marchio di nicchia, che esprime un lusso ricercato, tramite l'estrema artigianalità che contraddistingue ogni sua creazione.

La partecipazione di Fope S.p.A. in Milano 1919 S.r.l. non è inclusa nel perimetro di consolidamento.

MISSION

Dal 1929 il Gruppo utilizza tecnologie d'avanguardia e brevetti proprietari per trasformare l'oro in gioielli che trascendano le mode del momento. Le radici italiane ispirano da sempre il nostro stile, un canone apprezzato da chi interpreta la vita con eleganza ricercata e discreta. Tutte le attività del Gruppo seguono stringenti criteri di controllo in ottica di etica e sostenibilità.

VISION

Il Gruppo Fope mira ad ispirare le persone che desiderano aggiungere un tocco di lusso discreto a ogni esperienza della propria vita.

VALORI

Orgoglio Vicentino

FOPE è un marchio italiano. Tutti gioielli sono prodotti in Italia e la sede di Vicenza è il fulcro di tutte le attività del Gruppo. Dal punto di vista creativo, l'arte e i saperi che appartengono al territorio di origine costituiscono una fonte di ispirazione costante: da qui si guarda al resto del mondo, con orgoglio.

Impronta di famiglia

FOPE è innanzi tutto l'azienda di una famiglia. Umberto Cazzola, nonno di Umberto Cazzola, Presidente attualmente in carica, ha aperto il primo laboratorio orafo nel 1929 e più generazioni si sono alternate nel tempo. L'apporto originale di ognuna ha condotto fino alla quotazione in Borsa, l'evoluzione naturale di un percorso di successo durato quasi un secolo e che ancora continua.

Innovazione diffusa

Un concetto che a prima vista potrebbe apparire generico, in FOPE, pervade ogni aspetto del business - a partire dalla tecnologia che è elemento fondante di tutta la produzione. I gioielli sono oggetti preziosi e di alta qualità che utilizzano il sistema Flex'it, un'invenzione brevettata di FOPE.

Design originale

I gioielli FOPE nascono a Vicenza da un incontro virtuoso tra creatività e tecnica. L'iconica maglia Novecento, in particolare, caratterizza le collezioni attraverso un'identità stilistica precisa e coerente nel tempo. Oltre alla riconoscibilità del brand, il design garantisce longevità e versatilità a ogni gioiello.

Responsabilità imprenditoriale

Le politiche aziendali e di prodotto di FOPE sono guidate dai più alti valori etici. Il concetto di responsabilità imprenditoriale rappresenta un valore fondamentale condiviso da tutte le generazioni della famiglia proprietaria. Tanto più oggi che si muove nello scenario globale del lusso, FOPE pone la massima attenzione ai temi della sostenibilità, dell'efficienza e del rispetto, considerando attentamente l'impatto economico, ambientale e sociale di ogni sua attività.

Eleganza discreta

Le collezioni FOPE sono concepite e realizzate per essere indossate tutti i giorni. Insieme alla bellezza intrinseca di ciascun pezzo, il comfort è un elemento fondamentale dei gioielli FOPE. Attraverso le scelte stilistiche e la comunicazione, il brand promuove un'idea di eleganza discreta che ciascun individuo è invitato a esprimere attraverso la propria unicità.

Etica

Fope conduce le proprie attività secondo regole di etica, integrità, efficienza e rispetto, puntando a coinvolgere dipendenti e collaboratori nell'adozione di comportamenti positivi, nel miglioramento costante della qualità del prodotto e nella valorizzazione dell'individuo come singolo e come parte del gruppo di lavoro.

L'impresa considera la normativa italiana un punto di partenza imprescindibile e si impegna a rendere la sua condotta conforme a questa e alle norme internazionali vigenti applicabili al suo campo di azione. Inoltre, garantisce in ogni sua azione il rispetto della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo.

Alla base delle attività di Fope vi sono:

- il rispetto dei dipendenti, collaboratori, clienti e fornitori, nell'ottica di un'etica del lavoro condivisa;
- la sicurezza dell'ambiente di lavoro e la salute di chi lo frequenta;
- il senso di responsabilità sociale che discende direttamente dal ruolo di imprenditore;
- l'impegno ad adottare modalità di produzione che, compatibilmente con il tipo di lavorazioni, mirino alla massima sostenibilità possibile.

Fope rifiuta qualsiasi forma di discriminazione e di lavoro minorile e forzato, incoraggiando chiunque faccia affari con l'azienda ad adottare gli stessi principi; inoltre promuove presso i propri dipendenti e collaboratori buone pratiche di comportamento in tutti gli ambiti di azione.

Nel 2020 l'azienda ha adottato formalmente il proprio Codice Etico, considerato un pilastro di fondamentale importanza per lo sviluppo di un modello di gestione sempre più responsabile, trasparente ed improntato alla creazione di valore condiviso

per tutti gli stakeholder. Tale documento definisce l'insieme dei valori che l'azienda riconosce, condivide e promuove, nella consapevolezza che le condotte ispirate ai principi di integrità e responsabilità costituiscono un importante motore per lo sviluppo economico e sociale delle singole organizzazioni e delle comunità in cui esse operano.

Il Codice Etico è disponibile, anche in lingua inglese, sui siti www.fope.com e www.fopegroup.com. All'interno di tali pagine web è indicato anche l'account email a cui qualsiasi stakeholder di Fope può fare riferimento al fine di segnalare all'azienda i propri suggerimenti o rilievi circa il verificarsi di comportamenti che violano i principi enunciati nel Codice.

L'adozione del Codice è stata condivisa con gli stakeholder esterni tramite un comunicato email ufficiale trasmesso a tutti i clienti e fornitori dell'azienda. Tali portatori di interesse sono stati invitati a sottoscrivere a loro volta i valori, i principi e le norme di comportamento delineate all'interno del documento.

L'azienda dispone di un Comitato Etico elettivo incaricato di presidiare e gestire le eventuali denunce, segnalazioni di disagio o suggerimenti da parte dei propri dipendenti. E' attiva inoltre una procedura di Whistleblowing, che consente un accesso dal nostro sito web con una gestione completamente anonima ed a tutela della privacy degli utilizzatori, per eventuali segnalazioni.

Dal 2014 l'azienda è membro certificato del Responsible Jewellery Council (RJC), ente internazionale non profit che promuove norme e prassi responsabili, etiche, sociali e ambientali nel rispetto dei diritti umani in tutta la filiera nel comparto dei diamanti, dell'oreficeria e dei platinoidi, dall'estrazione mineraria al commercio al dettaglio. Molti dei principali fornitori di Fope hanno conseguito a loro volta questa certificazione. Il certificato RJC resta valido per un periodo di tre anni e per rinnovarlo è necessario sottoporsi ad un processo di audit.

Le chiavi di successo che identificano la linea strategica perseguita dal Gruppo Fope negli ultimi anni per crescere e consolidare la propria posizione sui mercati sono riconducibili ad elementi puntuali:

- Prodotto
 - eccellenza nella qualità, design ed innovazione delle collezioni proposte;
 - forte caratterizzazione del *brand* - il gioiello ha un tratto di *design* con elevata riconoscibilità ed identità di brand a cui si aggiunge l'esclusivo contenuto tecnologico del sistema Flex'it
 - made in Italy (made in Fope).
- Servizio
 - supporto al concessionario per la soddisfazione del cliente finale;
 - gestione degli ordini - politiche commerciali;
 - formazione team di vendita presso i concessionari.
 - *Partnership* con la Gioielleria
 - coinvolgimento del concessionario nelle iniziative di *marketing* (campagne a supporto del punto vendita - eventi speciali);
 - coinvolgimento del concessionario in eventi presso la sede Fope per trasferire i valori della *Company*.
- Mercati
 - focalizzazione degli investimenti e iniziative di *marketing* sui mercati già oggi di significativa presenza: America ed Europa (in particolare, Germania e Regno Unito), Sud Est Asiatico e Oriente.

Le azioni sulle leve delle chiavi di successo, che hanno sostenuto la crescita, sono fenomeni di lungo periodo che agiscono con effetti sempre più positivi sulla percezione del brand da parte del mercato ed auto-alimentano lo sviluppo.

La sostenibilità, intesa nella sua accezione più ampia (ovvero inclusiva degli aspetti ambientali, sociali e di governance), ricopre un ruolo centrale nelle linee strategiche implementate da Fope. Attraverso un'attenta integrazione dei fattori ESG nel modello di business, l'Organizzazione è in grado di sviluppare soluzioni tecnologiche, gestionali e operative tali da:

massimizzare l'efficienza dei processi e delle attività aziendali, con chiari vantaggi legati al consolidamento della propria competitività sui mercati;

contribuire attivamente allo sviluppo sostenibile del proprio business da un punto di vista ambientale, economico e sociale.

Negli ultimi anni, l'obiettivo della trasparenza rispetto al proprio operato ha fatto sì che Fope si impegnasse in un processo di rendicontazione delle iniziative legate alla responsabilità sociale. Dal 2017 al 2021, infatti, il bilancio consolidato di Fope ha incluso un capitolo denominato "Rendicontazione di sostenibilità", il quale è redatto prendendo in considerazione le linee guida internazionali e viene aggiornato annualmente al fine di illustrare i progetti implementati nell'ambito della responsabilità sociale di impresa e i risultati conseguiti grazie a tali attività.

Con l'esercizio 2022 il Report di Sostenibilità assume la veste di fascicolo autonomo redatto e pubblicato in modo indipendente dal fascicolo di Bilancio.

Nel 2025, inoltre, l'azienda ha conseguito il rating ESG di Cerved Rating Agency con uno score pari a A ("High ESG Risk Management Capability") riconfermandosi con un punteggio migliore rispetto all'anno precedente con valutazione sempre pari ad A. L'analisi dell'informativa di sostenibilità operata sui dati riferiti al 2024 dall'agenzia di rating ha fatto emergere, per Fope, uno score superiore a quello mediano con riferimento al cluster "Accessories", premiando in particolare il consolidato impegno verso la riduzione dei propri impatti ambientali e le iniziative di mitigazione dei rischi legati alla governance aziendale poste in essere negli anni, nondimeno si evidenziano progressi rispetto all'inclusione e alla diversità delle risorse umane.

A conferma della solidità e coerenza delle strategie adottate in ambito ESG, nel 2025 Fope è stata riconosciuta da "Il Sole 24 Ore" come una delle aziende italiane Leader della Sostenibilità. Il riconoscimento, basato su di una analisi degli indicatori ambientali, sociali e di governance relativi a centinaia di imprese operanti nel territorio nazionale, premia il percorso di lungo periodo intrapreso dall'azienda nella direzione di una crescita responsabile, trasparente e integrata. L'inclusione nella classifica rappresenta un ulteriore attestato del valore generato attraverso la governance sostenibile, l'innovazione nei processi produttivi e l'impegno verso l'inclusione e la riduzione dell'impatto ambientale.

La seguente tavola riporta in sintesi i valori del Bilancio Consolidato del Gruppo comparati con i valori del semestre precedente. Gli importi sono espressi in milioni di Euro.

	30/06/2026	%	30/06/2025	%	2026 VS 2025	%
Ricavi Netti	56,77	100,0%	43,02	100,0%	13,75	32%
Costi Operativi	(41,96)		(32,43)		(9,53)	
EBITDA	14,81	26,1%	10,59	24,6%	4,22	39,9%
Ammortamenti	(1,53)		(1,49)		(0,04)	
EBIT	13,28	23,4%	9,10	21,2%	4,18	45,9%
Gestione Finanziaria	(0,21)		(1,15)		0,94	
Risultato Ante Imposte	13,07	23,0%	7,95	18,5%	5,12	64,4%
Imposte	(3,71)		(2,32)		(1,39)	
Utile Netto	9,36	16,5%	5,63	13,1%	3,73	66,3%

	30/06/2026	31/12/2025	2026 VS 2025
Capitale Immobilizzato	17,18	15,29	1,89
Circolante Netto	24,78	35,30	(10,52)
Fondi (escluso derivati)	(3,43)	(3,05)	(0,38)
Capitale Investito	38,53	47,54	(9,01)
Capitale Sociale e Riserve di Patrimonio	(53,55)	(50,12)	3,43
Riserva Operazioni di Copertura FFA	5,17	(7,46)	(12,63)
Patrimonio Netto	(48,38)	(57,58)	9,20
PFN Cash Positive	9,85	10,04	(0,19)
Mezzi propri e Posizione finanziaria netta	(38,53)	(47,54)	9,01

La seguente tavola riporta gli highlights delle cinque Società del Gruppo, i valori sono espressi in milioni di Euro.

	FOPE SPA	FOPE JEWELLERY	FOPE USA	FOPE DEUTSCHLAND	FOPE JAPAN
	30/06/2026	30/06/2026	30/06/2026	30/06/2026	30/06/2026
Ricavi Netti	51,84	6,50	10,39	0,44	2,61
Costi operativi	(38,83)	(5,46)	(9,71)	(0,41)	(2,39)
EBITDA	13,01	1,04	0,67	0,02	0,22
Ammortamenti	(1,38)	(0,08)	(0,04)	(0,01)	(0,03)
EBIT	11,64	0,96	0,64	0,02	0,20
Gestione Finanziaria	(0,11)		0,02		(0,02)
Risultato Ante Imposte	11,53	0,96	0,65	0,02	0,18
Imposte	(3,27)	(0,31)	(0,15)	(0,01)	(0,06)
Utile Netto	8,26	0,65	0,50	0,01	0,13
Capitale Immobilizzato	16,47	0,49	0,74	0,14	0,27
Circolante Netto	24,51	0,16	1,40	0,08	(0,61)
Fondi (escluso derivati)	(2,96)		(0,32)		(0,14)
Capitale Investito	38,00	0,67	1,82	0,22	(0,47)
Patrimonio Netto	(44,32)	(1,91)	(3,18)	(0,36)	(0,33)
PFN Cash Positive	6,31	1,24	1,36	0,13	0,81
Mezzi Propri e Posizione Finanziaria Netta	(38,00)	(0,67)	(1,82)	(0,22)	0,47
Cambio Applicato		GBP/EUR	USD/EUR		YEN/EUR
Al 30/06/2026		0,86	1,14		185,08
Cambio medio		0,87	1,17		184,46

COMPOSIZIONE CAPITALE SOCIALE:

Ines Cazzola	1.864.756	34,23%
Umberto Cazzola	1.227.386	22,53% *
Eredi Giulia Cazzola	637.370	11,70% **
P4P International SpA	672.250	12,34%
Borromeo Vitaliano	346.800	6,37%
Diego Nardin	287.160	5,27%
Altri Investitori (<5%)	412.186	7,56%
Totale Azioni	5.447.908	100,00%

* ulteriori n. 637.730 detenute a titolo di usufrutto e con diritto di voto concesso dagli eredi

** di cui n. 637.730 detenute a titolo di nuda proprietà

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Umberto Cazzola	Presidente
Ines Cazzola	Vice Presidente
Elisa Teatini	Consigliere
Diego Nardin	Amministratore Delegato
Davide Angelo Francesco Molteni	Consigliere Indipendente
Camerlengo Alberto	Consigliere Indipendente

COLLEGIO SINDACALE

Marina Barbieri	Presidente
Cesare Rizzo	Sindaco Effettivo
Silvio Cesare Rizzini Bisinelli	Sindaco Effettivo

SOCIETÀ DI REVISIONE

BDO Audit Services S.r.l.

ORGANISMO DI VIGILANZA

Stefania Centorbi

TITOLI QUOTATI:

Azioni ordinarie FPE Cod ISIN IT0005203424

ANALISI DEI PRINCIPALI DATI ECONOMICI

Il conto economico riclassificato consolidato del Gruppo, confrontato con quello del semestre precedente, è il seguente (in Euro):

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	30/06/2026	30/06/2025	VARIAZIONE
Ricavi Netti	56.769.554	43.017.388	13.752.166
Proventi diversi	419.358	418.651	707
Costi esterni	(37.587.322)	(28.741.087)	(8.846.235)
Valore Aggiunto	19.601.590	14.694.952	4.906.638
Costo del lavoro	(4.790.465)	(4.105.125)	(685.340)
Margine Operativo Lordo	14.811.125	10.589.827	4.221.298
Ammortamenti immobilizzazioni	(1.532.043)	(1.487.776)	(44.267)
Risultato Operativo	13.279.082	9.102.051	4.177.031
Proventi e oneri finanziari	(212.266)	(1.152.657)	940.391
Risultato prima delle imposte	13.066.816	7.949.394	5.117.422
Imposte sul reddito	(3.706.744)	(2.318.879)	(1.387.865)
Risultato netto	9.360.072	5.630.515	3.729.557

RICAVI DI VENDITA

I risultati commerciali dell'anno 2026 sono stati positivi. I ricavi netti per vendite si sono attestati al valore di Euro 56,77 milioni con una crescita rispetto ai valori del medesimo periodo dell'esercizio precedente di Euro 13,75 milioni, pari al 32%.

I mercati europei e americani hanno maggiormente contribuito alla crescita così come i mercati del Sud Est Asiatico ed Oriente, come il Giappone e la Corea del Sud, verso i quali abbiamo incrementato gli investimenti commerciali. Nel mercato italiano, oggetto sempre di particolare attenzione, hanno registrato buone performance i clienti che operano in aree di interesse turistico ma anche nelle città e zone residenziali.

Le vendite sono riferite alle collezioni di gioielli Fope, come noto realizzate in house esclusivamente con marchio Fope e distribuite nei negozi multibrand, clienti e concessionari del marchio. Complementari a questo modello di business sono le vendite effettuate presso le boutique monomarca gestite dai nostri concessionari (Londra, Tokyo, Kuala Lumpur, Seul), presso la boutique di Venezia e le concession area dei Department Store che vedono, in questo caso, direttamente il consumatore finale come cliente. Il Gruppo gestisce le vendite, sempre al consumatore finale, attraverso il sito e-commerce della Società capogruppo.

Le nuove collezioni presentate nel corso del primo semestre 2026 direttamente ai concessionari della rete distributiva, hanno riscosso ottimi risultati così come continuano ad ottenere un alto gradimento i pezzi e le collezioni “time less” presenti sul mercato da più anni.

I concessionari, negozi multibrand in larga misura di livello medio alto, sono presenti sul mercato a livello internazionale e l'86% del totale del fatturato realizzato nel primo semestre 2026 si è registrato sui paesi esteri, una percentuale in linea con l'esercizio precedente.

COSTI OPERATIVI

I costi operativi, al netto del costo del lavoro, variati nel primo semestre del 30,8% rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, comprendono gli elementi di costo industriale variabile e proporzionali ai volumi di vendita e i costi di struttura che hanno subito degli incrementi necessari per far fronte alla gestione degli aumentati volumi di ordinato e crescita del business.

Nel corso del primo semestre non si sono registrati significativi costi di natura straordinaria rispetto alla corrente operatività.

Per il consolidamento della struttura operativa anche il team di lavoro Fope è variato rispetto allo scorso anno; l'incremento del costo pari al 16,7% è imputabile principalmente all'ingresso di nuove risorse qualificate a supporto sia dell'attività produttiva, sia dello staff nelle funzioni di supporto anche in carico alle filiali.

Le azioni del piano delle iniziative di marketing e comunicazione attivate nel corso del semestre sono state completamente spese nel periodo. Tali spese comprendono i costi per la partecipazione alle manifestazioni fieristiche internazionali, i programmi di comunicazione su stampa e on-line e le iniziative ed eventi di marketing realizzati direttamente in collaborazione con i gioiellieri concessionari.

Nel corso del primo semestre 2026 continua l'impulso all'attività di comunicazione digital attraverso i canali "social".

Le fiere internazionali alle quali Fope partecipa sono le due edizioni di Vicenzaoro (risultate in crescita per il volume di business generato), la manifestazione di Centurion in Arizona e la fiera di Las Vegas. Va ricordato che durante le fiere Fope incontra i concessionari clienti, presenta le collezioni e raccoglie ordini di vendita.

I costi per l'acquisto delle materie prime e altri beni di consumo, in linea con le previsioni, hanno prodotto la marginalità attesa. L'acquisto dell'oro è effettuato con operazioni di copertura a termine al fine di stabilizzare il costo medio. I costi per la gestione della rete vendita, e delle società commerciali del Gruppo, sono proporzionali ai volumi delle vendite.

Secondo il modello operativo del Gruppo, va ricordato che alle società distributrici consociate, che si occupano della commercializzazione delle collezioni, competono costi di natura commerciale e di specifiche attività di marketing, oltre i costi del lavoro, mentre i costi operativi del ciclo di produzione e distribuzione del prodotto, per le aree non presidiate dalle filiali e le altre funzioni di supporto, sono in carico alla Capogruppo.

AMMORTAMENTI E ALTRI ACCANTONAMENTI

La quota di ammortamenti imputata al primo semestre (incrementata del 3% rispetto al valore del primo semestre 2025) comprende le quote relative agli investimenti realizzati nell'anno e nei precedenti.

Gli accantonamenti al fondo Trattamento Fine Rapporto di Lavoro, così come l'accantonamento al Trattamento Fine Mandato degli Agenti, sono stati calcolati secondo le previste normative.

MARGINALITÀ E RISULTATO D'ESERCIZIO

Il Margine Operativo al lordo degli ammortamenti (EBITDA) pari ad Euro 14,81 milioni è cresciuto in valore assoluto di Euro 4,21 milioni rispetto al valore registrato nel 2025 per il medesimo periodo; analogamente l'EBIT è cresciuto e si è attestato al valore di Euro 13,28 milioni.

L'aumento del valore del Margine Operativo, riflesso poi nel risultato Ante Imposte, è imputabile al mantenimento della marginalità primaria ed ai volumi di fatturato che hanno generato un'incidenza positiva sui costi operativi di struttura.

Il Risultato Ante Imposte si attesta ad Euro 13,07 milioni. L'Utile del primo semestre 2026 di Euro 9,36 milioni registra una variazione positiva pari a 3,73 milioni rispetto a quello del primo semestre 2025 che era pari ad Euro 5,63 milioni.

ANALISI DEI PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI

Lo stato patrimoniale riclassificato del Gruppo, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente (in Euro):

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	30/06/2026	31/12/2025	VARIAZIONE
Immobilizzazioni immateriali nette	3.947.465	2.421.985	1.525.480
Immobilizzazioni materiali nette	13.169.989	12.817.139	352.850
Partecipazioni ed altre immob.ni finanziarie	63.877	59.972	3.905
Capitale Immobilizzato	17.181.331	15.299.096	1.882.236
Rimanenze di magazzino	18.654.153	18.712.414	(58.261)
Crediti verso Clienti	23.566.232	16.166.965	7.394.266
Altri Crediti	6.671.394	3.608.100	3.068.294
Posizione Cr Op Copertura FFA	3.387.395	10.744.235	(7.356.840)
Attività d'esercizio a breve termine	52.279.173	49.231.714	3.047.459
Debiti verso fornitori	(6.130.068)	(5.851.435)	(278.633)
Altri debiti	(10.825.326)	(7.721.918)	(3.103.408)
Passività d'esercizio a breve termine	(16.955.395)	(13.573.353)	(3.382.042)
Capitale Circolante Netto	35.323.778	35.658.361	(334.583)
Fondo Trattamento Fine Rapporto lavoro	(1.375.653)	(1.477.323)	101.670
Fondo Trattamento Fine Mandato e altri Fondi	(2.055.996)	(1.572.106)	(483.890)
Fondo Op. Copertura FFA	(10.544.149)	(363.660)	(10.180.489)
Totale Fondi	(13.975.798)	(3.413.088)	(10.562.710)
Capitale investito	38.529.310	47.544.368	(9.015.058)
Cap Sociale e Ris di Patrimonio	(53.551.443)	(50.120.491)	(3.430.952)
Riserva Op. Copertura F.F.A.	5.168.844	(7.460.268)	12.629.112
Patrimonio Netto	(48.382.599)	(57.580.759)	9.198.160
Posizione finanziaria a M/L termine	(8.454.450)	(6.207.954)	(2.246.496)
Posizione finanziaria a breve termine	18.307.740	16.244.345	2.063.395
Posizione Finanziaria Netta	9.853.290	10.036.391	(183.101)
Mezzi propri e Posizione finanziaria netta	38.529.310	47.544.368	(9.015.058)

IMMOBILIZZAZIONI

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali realizzati nel corso del semestre pari a Euro 3,58 milioni, sono riferiti, oltre alle attrezzature e alle apparecchiature tecnologiche utilizzate nel processo produttivo, ai beni a supporto dell'attività commerciale. Tra gli investimenti in immobilizzazioni immateriali va ricordato il valore di avviamento (K-Money) pagato per il subentro del contratto di affitto del negozio boutique monomarca FOPE di via Sant Andrea a Milano del quale è prevista l'apertura entro fine 2026.

Nel 2026 sono continuate anche le implementazioni collaterali e di estensione del progetto che ha visto l'implementazione del nuovo sistema informatico SAP del quale il Gruppo sta apprezzando le performance in termini di consistenza e completezza della base informatica e facilità di accesso.

CREDITI E DEBITI COMMERCIALI

L'esposizione creditoria verso i clienti ha registrato una marginale variazione negativa imputabile al volume di fatturazione registrati al 30 giugno 2026. La politica di incasso non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Per i fornitori non si sono modificate le politiche di gestione dei pagamenti e le variazioni dei saldi al 30 giugno sono imputabili alla scadenza temporale di alcuni pagamenti effettuati.

Nella voce "Pos. Cr. Operazioni Copertura FFA" del prospetto riclassificato è inserita la posizione attiva degli strumenti finanziari derivati, così come nella voce "F.do Operazioni di Copertura FFA" la posizione passiva degli stessi.

STOCK DI MAGAZZINO

Il valore dello stock di magazzino pari ad Euro 18,65 milioni è in linea rispetto al precedente esercizio (-0,06 milioni rispetto al 31 dicembre 2025). La composizione dello stock è riferita principalmente alle materie prime oro e diamanti, semilavorati di produzione e prodotti finiti. Si ricorda che la produzione lavora solo su ordinato e non su stock.

Nel corso del semestre sono stati accesi finanziamenti per Euro 6,00 milioni in sostituzione di analoghe posizioni esaurite e finalizzati all'ottimizzazione dei costi di tesoreria e gestione degli investimenti.

La Posizione Finanziaria Netta, cash positive per Euro 9,85 milioni si è mantenuta in linea con la posizione registrata al 31 dicembre 2025, pari ad Euro 10,04 milioni.

Nel prospetto sintetico dei Flussi di cassa, esposto a pag. 24, trovano evidenza le singole voci di flusso.

Patrimonio Netto e Riserve Operazioni di copertura Operazioni programmate altamente probabili.

Nel corso dell'esercizio sono stati distribuiti dividendi per Euro 5,98 milioni e l'utile restante è stato portato a riserve del patrimonio.

In recepimento al principio contabile OIC 32 (giugno 2016) sono stati iscritti nelle poste di Stato Patrimoniale gli effetti registrati al 30 giugno 2026 delle operazioni di copertura di flussi finanziari attivi, nello specifico si tratta esclusivamente di operazioni di copertura, realizzate dalla Capogruppo, finalizzate a stabilizzare il prezzo di acquisto dell'oro o a stabilizzare i tassi di cambio delle valute.

Gli effetti calcolati delle operazioni sono iscritti nelle componenti dell'attivo patrimoniale qualora con effetto positivo, nelle componenti passive qualora con effetto negativo e riportate come saldo nella riserva "Operazione di copertura FFA".

Fope S.p.A., alla data del 30 giugno 2026, non detiene e non ha alienato azioni proprie; pertanto non è stata iscritta nel passivo alcuna specifica voce a riduzione del Patrimonio Netto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2357 ter Codice Civile.

FLUSSI DI CASSA

Prospetto sintetico dei flussi di cassa consolidato al 30 giugno 2026 (in Euro):

FLUSSI DI CASSA	30/06/2026	30/06/2025	VARIAZIONE
Utile dell'esercizio	9.360.072	5.630.514	3.729.558
Quota ammortamenti	1.532.043	1.487.776	44.267
Variazione Fondi	382.222	438.265	(56.043)
Autofinanziamento Lordo	11.274.337	7.556.555	3.717.782
Variazione Crediti Clienti	(7.399.266)	(1.229.251)	(6.170.015)
Variazione Altri Crediti a Breve	(213.741)	(767.333)	553.592
Variazione Stock Rimanenze	58.262	(3.050.484)	3.108.746
Variazione Debiti a Breve	5.447.911	3.787.749	1.660.162
Variazione Capitale Circolante Netto	(2.106.834)	(1.259.319)	(847.515)
Flusso Generato dalla Gestione	9.167.503	6.297.236	2.870.267
Variazione Imm.Materiali e Imm.li	(3.410.373)	(1.581.889)	(1.828.484)
Variazione Imm.ni Finanziarie	(11.112)	9.203	(20.315)
Rimborso Finanziamenti a M/L Termine	(2.940.438)	(6.042.860)	3.102.422
Impieghi	(6.361.923)	(7.615.546)	1.253.623
Acquisizione Finanziamenti	6.000.000	8.500.000	(2.500.000)
Variazioni Ris. Patrimonio Netto	(5.929.120)	(4.738.783)	(1.190.337)
Fonti	70.880	3.761.217	(3.690.337)
Var.Pos. a Cr. Op. Copertura FFA	7.364.046	(565.718)	7.929.764
Var.F.di Op.Copertura FFA	10.180.489	344.272	9.836.217
Var. Riserve Op. Copertura FFA	(12.629.112)	182.303	(12.811.415)
Effetto Fiscale Var. Op. Copertura FFA	(4.915.423)	39.143	(4.954.566)
Var. Posizioni Op. Copertura FFA	-	-	-
Flusso di Cassa Netto	2.876.460	2.442.907	433.553
Rapp. Bancari Netti Credito/(Debito) 30/06/2026	24.767.116		
Rapp. Bancari Netti Credito/(Debito) 31/12/2025	21.890.656		
Rapp. Bancari Netti Credito/(Debito) 30/06/2025		17.588.377	
Rapp. Bancari Netti Credito/(Debito) 31/12/2024		15.145.470	
Flusso di Cassa Netto	2.876.460	2.442.907	433.553

L'autofinanziamento generato dai risultati economici, ha prodotto un flusso di cassa netto pari ad Euro 2,88 milioni al 30 giugno 2026 in linea con la liquidità pari ad Euro 2,44 milioni del medesimo periodo 2025.

L'autofinanziamento e la provvista conseguente all'attivazione dei nuovi finanziamenti a medio lungo termine hanno consentito di far fronte agli impegni richiesti per finanziare il piano degli investimenti, rispettando comunque i piani di ammortamento per il rimborso dei finanziamenti in essere e una gestione dei flussi di tesoreria in assenza di tensioni sul fabbisogno di liquidità.

ANALISI DELLA POSIZIONE FINANZIARIA

La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2026 e al termine dell'esercizio precedente, è la seguente (in Euro):

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	30/06/2026	31/12/2025	VARIAZIONE
Posizione netta rapporti bancari a brevi e valori di cassa	24.767.116	21.890.656	2.876.460
Quota a breve di finanziamenti	(6.459.376)	(5.646.311)	(813.065)
Posizione finanziaria netta a breve termine	18.307.740	16.244.345	2.063.395
Quota a lungo di finanziamenti	(8.454.450)	(6.207.954)	(2.246.496)
Posizione Finanziaria Netta	9.853.290	10.036.391	(183.101)

Nel corso dell'esercizio sono stati accesi nuovi finanziamenti per Euro 6 milioni e rimborsati finanziamenti in essere per Euro 2,94 milioni.

La quantità di oro circolante necessaria per il fabbisogno del ciclo produttivo è per una parte fornita dagli Istituti di Credito sulla base dei contratti di "prestito d'uso". Al 30 giugno 2026 l'impegno complessivo per la disponibilità dell'oro di proprietà degli Istituti di Credito, sulla base dei suddetti contratti, è pari ad Euro 44,29 milioni.

RAPPORTI TRA LE IMPRESE DEL GRUPPO

Nel corso dell'esercizio la capogruppo Fope S.p.A. ha intrattenuto i seguenti rapporti con imprese controllate (in Euro):

Società	CREDITI	DEBITI	RICAVI	COSTI
Fope Usa Inc	5.643.910	437.242	7.205.508	547.558
Fope Jewellery Ltd	5.351.608	21.431	4.345.511	135.077
Fope Deutschland GmbH		39.434		435.127
Fope Japan GK	3.043.457	126.551	2.368.242	183.024
Fope France SAS	5.000			
Totale	14.053.975	624.658	13.919.261	1.300.786

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

PERSONALE

La composizione del personale che opera nelle società del Gruppo al 30 giugno 2026 è di 122 unità: n. 63 donne e n. 59 uomini.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni di grave entità.

Il Gruppo svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente. Nel corso dell'esercizio sono state svolte regolarmente, dalle società esterne incaricate, le attività di monitoraggio sul rispetto degli standard delle emissioni gassose e liquide, sempre con esito positivo. Nel corso del mese di settembre 2026 la capogruppo Fope S.p.A. pubblicherà il report di "Rendicontazione di Sostenibilità" riferito ai dati e gestione 2025.

INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI E ALLE INCERTEZZE AI SENSI DELL'ART. 2428, COMMA 2, AL PUNTO 6-BIS, DEL CODICE CIVILE

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice Civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Più precisamente, gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono i seguenti:

- coperture finanziarie per stabilizzare il prezzo di acquisto delle materie prime (oro);
- coperture finanziarie per stabilizzare il rischio su cambio dei paesi delle aree Dollaro, Sterlina, Dollaro Australiano e Yen Giapponese;
- coperture finanziarie per stabilizzare il rischio su tassi di interessi sui finanziamenti a medio termine.

RISCHIO DI CREDITO

L'ammontare del fondo svalutazione crediti rappresenta adeguata copertura del rischio credito.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

In merito al rischio di liquidità si segnala che:

- le società del Gruppo non possiedono attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido e che non sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità (affidamenti per scoperto di cassa e affidamenti per smobilizzo crediti commerciali presso istituti bancari);
- la Società capogruppo non possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- la Società capogruppo possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- le principali fonti di finanziamento, escludendo l'esposizione bancaria a breve, sono finanziamenti a medio lungo termine con istituti bancari.

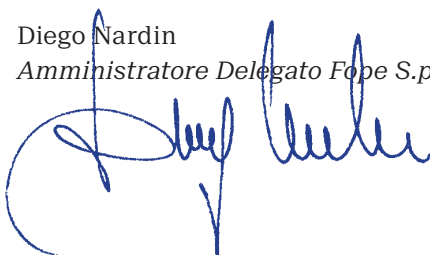
Il Gruppo opera nel settore dell'oreficeria e una classe di rischio rilevante è riferita alla volatilità delle valutazioni sul mercato internazionale dell'oro, utilizzato come materia prima, e al conseguente prezzo d'acquisto.

Al fine di stabilizzare il prezzo d'acquisto la Società capogruppo, con operazioni finanziarie di copertura, fissa il prezzo alla scadenza. Le operazioni, che non hanno durate superiori ai 24 mesi, sono effettuate a rotazione per una quota del fabbisogno totale stimato.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Alla luce dei positivi risultati registrati nel corso del primo semestre 2026, pur senza sciogliere tutte le riserve in merito a potenziali evoluzioni future critiche della situazione macroeconomica, in particolare con riguardo allo scenario geopolitico caratterizzato dal conflitto Russo-Ucraino e dal conflitto israelo-palestinese si stima per l'esercizio in corso una crescita del volume delle vendite rispetto all'esercizio 2025 e un risultato economico positivo. I risultati commerciali ottenuti nei mesi successivi alla chiusura della semestrale confermano tali previsioni e, di conseguenza, le suddette aspettative.

Diego Nardin
Amministratore Delegato Fope S.p.A.



BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE 2026

STATO PATRIMONIALE

CONTO ECONOMICO

RENDICONTO FINANZIARIO (METODO INDIRETTO)

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	30/06/2026	31/12/2025
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata		
Parte da richiamare		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento		
2) costi di sviluppo		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.690.072	1.615.854
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	21.609	18.575
5) avviamento	1.741.628	116.555
6) immobilizzazioni in corso e acconti	42.990	126.400
7) altre	451.166	544.601
Totale immobilizzazioni immateriali	3.947.465	2.421.985
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	7.251.906	6.885.153
2) impianti e macchinario	2.404.036	2.579.337
3) attrezzature industriali e commerciali	1.698.027	1.768.542
4) altri beni	1.065.244	843.336
5) immobilizzazioni in corso e acconti	750.776	740.771
Totale immobilizzazioni materiali	13.169.989	12.817.139
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	10.000	
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese	5.212	5.055
Totale partecipazioni	15.212	5.055
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	47.943	46.989
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti immobilizzati verso altri	47.943	46.989
Totale crediti	47.943	46.989
3) altri titoli		
4) strumenti finanziari derivati attivi	722	7.928
Totale immobilizzazioni finanziarie	63.877	59.972
Totale immobilizzazioni (B)	17.181.331	15.299.096

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	30/06/2026	31/12/2025
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	3.892.923	4.756.071
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	4.943.657	6.049.686
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci	9.795.975	7.887.513
5) acconti	21.597	19.144
Totale rimanenze	18.654.152	18.712.414
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	23.561.232	16.166.965
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso clienti	23.561.232	16.166.965
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.000	
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate	5.000	
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti		
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.063.333	642.291
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti tributari	1.063.333	642.291
5-ter) imposte anticipate	4.085.883	1.064.607
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	521.168	677.236
esigibili oltre l'esercizio successivo	34.302	36.988
Totale crediti verso altri	555.470	714.224
Totale crediti	29.270.918	18.588.087
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) partecipazioni in imprese controllanti		
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) altre partecipazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi	3.387.395	10.744.235
6) altri titoli		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.387.395	10.744.235
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	24.757.712	21.881.062
2) assegni		
3) danaro e valori in cassa	9.404	9.594

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	30/06/2026	31/12/2025
Totale disponibilità liquide	24.767.116	21.890.656
Totale attivo circolante (C)	76.079.581	69.935.392
D) Ratei e risconti	966.708	1.186.979
Totale attivo	94.227.620	86.421.467

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	30/06/2026	31/12/2025
A) Patrimonio netto di gruppo		
I - Capitale	5.447.908	5.419.608
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	3.433.505	3.433.505
III - Riserve di rivalutazione	1.469.295	1.469.295
IV - Riserva legale	1.202.499	1.202.499
V - Riserve statutarie		
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	33.653.973	28.704.431
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi non realizzati		
Riserva da conguaglio utili in corso		
Riserva di consolidamento		
Riserva da differenze di traduzione	54.573	(144.741)
Totale, varie altre riserve	(1.314.443)	(1.587.404)
Totale altre riserve	32.394.103	26.972.286
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(5.168.844)	7.460.268
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	9.230.920	11.382.083
Perdita ripianata nell'esercizio		
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	48.009.386	57.339.544
Patrimonio netto di terzi		
Capitale e riserve di terzi	244.061	175.062
Utile (perdita) di terzi	129.152	66.153
Totale patrimonio netto di terzi	373.213	241.215
Totale patrimonio netto consolidato	48.382.599	57.580.759
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	1.124.034	1.077.427
2) per imposte, anche differite	1.221.461	3.283.448
fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri		
3) strumenti finanziari derivati passivi	10.544.149	363.660
4) altri	931.962	494.678
Totale fondi per rischi ed oneri	13.821.606	5.219.213
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.375.653	1.477.323
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni		
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni convertibili		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	30/06/2026	31/12/2025
Totale debiti verso soci per finanziamenti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.459.376	5.646.311
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.454.450	6.207.954
Totale debiti verso banche	14.913.826	11.854.265
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	206.759	37.664
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso altri finanziatori	206.759	37.664
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	48.482	15.639
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale acconti	48.482	15.639
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.130.068	5.851.435
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso fornitori	6.130.068	5.851.435
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti rappresentati da titoli di credito		
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese controllate		
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese collegate		
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso controllanti		
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.364.622	2.657.130
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti tributari	7.364.622	2.657.130
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	484.548	500.969
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	484.548	500.969
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.340.468	1.044.143
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale altri debiti	1.340.468	1.044.143
Totale debiti	30.488.773	21.961.245
E) Ratei e risconti	158.989	182.927
Totale passivo	94.227.620	86.421.467

CONTO ECONOMICO	30/06/2026	30/06/2025
A) Valore di produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	56.769.554	43.017.388
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	749.500	3.213.625
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	36.515	36.794
altri	382.843	381.857
Totale altri ricavi e proventi	419.358	418.651
Totale valore della produzione	57.938.412	46.649.664
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	25.873.327	21.456.466
7) per servizi	10.282.503	9.502.048
8) per godimento di beni di terzi	861.473	552.049
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.550.914	3.040.357
b) oneri sociali	967.622	820.047
c) trattamento di fine rapporto	192.274	156.608
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	79.656	88.113
Totale costi per il personale	4.790.466	4.105.125
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	612.759	688.465
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	919.284	799.311
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	144.995	120.496
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.677.038	1.608.272
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	816.061	139.852
12) accantonamenti per rischi	120.384	
13) altri accantonamenti		10.776
14) oneri diversi di gestione	238.078	173.026
Totale costi della produzione	44.659.330	37.547.614
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	13.279.082	9.102.050
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi da partecipazioni		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate		
da imprese collegate		

CONTO ECONOMICO	30/06/2026	30/06/2025
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	140.835	101.912
Totale proventi diversi dai precedenti	140.835	101.912
Totale altri proventi finanziari	140.835	101.912
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate		
verso imprese collegate		
verso imprese controllanti		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	224.662	328.988
Totale interessi e altri oneri finanziari	224.662	328.988
17-bis) utili e perdite su cambi	(128.439)	(925.581)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(212.266)	(1.152.657)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale rivalutazioni		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale svalutazioni		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)		
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	13.066.816	7.949.393
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	3.877.881	2.313.583
imposte relative a esercizi precedenti		(135)
imposte differite e anticipate	(171.137)	5.431
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.706.744	2.318.879
21) Utile (perdita) dell'esercizio	9.360.072	5.630.514
Risultato di pertinenza del gruppo	9.230.920	5.606.857
Risultato di pertinenza di terzi	129.152	23.657

RENDICONTO FINANZIARIO, METODO INDIRETTO	30/06/2026	30/06/2025
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	9.360.072	5.630.514
Imposte sul reddito	3.706.744	2.318.879
Interessi passivi/(attivi)	83.829	227.076
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	47.433	(9.132)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	13.198.078	8.167.337
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	504.490	486.069
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.532.043	1.487.776
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	48.950	
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.085.483	1.973.845
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	15.283.561	10.141.182
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	58.260	(3.050.484)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(7.399.266)	(1.070.217)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	278.634	443.293
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	220.271	(369.747)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(23.938)	(37.764)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	1.939.552	528.088
Totale variazioni del capitale circolante netto	(4.926.489)	(3.556.830)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	10.357.072	6.584.352
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(83.829)	(227.076)
(Imposte sul reddito pagate)	(887.090)	(170.484)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(122.269)	(47.804)
Altri incassi/(pagamenti)	(47.433)	9.132
Totale altre rettifiche	(1.140.621)	(436.232)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	9.216.451	6.148.120
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.439.232)	(1.233.642)
Disinvestimenti	167.098	29.338
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(2.138.238)	(377.585)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(11.112)	
Disinvestimenti		9.203
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.421.484)	(1.572.686)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti	6.000.000	8.500.000

RENDICONTO FINANZIARIO, METODO INDIRETTO	30/06/2026	30/06/2025
(Rimborso finanziamenti)	(2.940.438)	(6.042.860)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(5.978.069)	(4.589.667)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.918.507)	(2.132.527)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.876.460	2.442.907
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	21.881.062	15.101.771
Assegni		33.396
Danaro e valori in cassa	9.594	10.303
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	21.890.656	15.145.470
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	24.757.712	17.577.821
Assegni		
Danaro e valori in cassa	9.404	10.556
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	24.767.116	17.588.377

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO
CONSOLIDATO SEMESTRALE
CHIUSO IL 30 GIUGNO 2026

Fope S.p.A., società Capogruppo, e le sue controllate operano sia in Italia che all'estero nel settore orafa con particolare riguardo all'oreficeria e gioielleria di fascia medio-alta.

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono ampiamente esposti nella Relazione sulla Gestione Consolidata, a cui si rimanda.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il Bilancio Consolidato costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa è stato redatto in conformità al dettato dell'art. 29 del D. Lgs. 127/91, come risulta dalla presente Nota Integrativa, predisposta ai sensi dell'art. 38 dello stesso Decreto.

Sono state inoltre predisposte tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una più ampia informativa sulla situazione economica - finanziaria e patrimoniale del Gruppo; in particolare è stato predisposto il Prospetto di raccordo tra l'Utile e il Patrimonio Netto della Capogruppo e l'Utile e il Patrimonio Netto consolidato del periodo di riferimento.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il presente bilancio semestrale è stato redatto in conformità alle disposizioni del principio contabile OIC 30 "Bilanci intermedi", applicando i medesimi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio e tenendo conto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/20215 applicabili a partire dall'esercizio 2016 e del conseguente aggiornamento dei principi contabili OIC..

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono indicati i corrispondenti valori dell'esercizio precedente.

Nel corso del 2016 sono entrati in vigore i nuovi principi contabili nazionali (OIC) da adottare obbligatoriamente a partire dal 1° gennaio 2016.

L'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) nel mese di marzo 2024 ha pubblicato alcune modifiche ai principi contabili nazionali derivanti dalle richieste di chiarimento ricevute dagli stakeholder dell'OIC nell'ultimo anno. I principali cambiamenti hanno riguardato OIC 16 e OIC 31 per introdurre una specifica disciplina contabile relativa agli obblighi di smantellamento e ripristino; OIC 25 per precisare che le disposizioni derivanti dal modello del Secondo Pilastro dell'OCSE non rilevano ai fini della fiscalità differita; OIC 12, OIC 15, OIC 19 per chiarire che gli sconti sono contabilizzati in riduzione dei ricavi mentre gli incassi anticipati di crediti sono contabilizzati come oneri finanziari.

Le modifiche apportate a OIC 25 entrano in vigore immediatamente alla data di pubblicazione di marzo 2024, mentre gli emendamenti a OIC 12, 15, 16, 19, 20, 21 e 31 si applicano ai bilanci degli esercizi a partire dal 1° gennaio 2024 o in data successiva.

Gli effetti derivanti dalla sua applicazione andranno trattati secondo quanto indicato da OIC 29 per i cambiamenti di principi contabili.

L'OIC ha pubblicato inoltre il Documento Interpretativo 11 - “Aspetti contabili relativi alla valutazione dei titoli non immobilizzati” aggiornato per i bilanci 2023.

In data 25 marzo 2020 il Consiglio di Gestione dell'OIC ha approvato in via definitiva il principio contabile OIC 33 “Passaggio ai principi contabili nazionali”. Il principio disciplina le modalità di redazione del primo bilancio redatto secondo le disposizioni del Codice Civile e dei Principi Contabili Nazionali da parte di una società che in precedenza redigeva il bilancio in conformità ad altre regole.

Nella seguente tabella si riepilogano lo status dei principi contabili nazionali, in considerazione del recente aggiornamento:

Documento	AGGIORNAMENTO	NON AGGIORNATO	ABROGATO
OIC 2 Patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare		OTTOBRE 2005	
OIC 3 Le informazioni sugli strumenti finanziari da includere nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla gestione			X
OIC 4 Fusione e scissione		GENNAIO 2007	
OIC 5 Bilanci di liquidazione		GIUGNO 2008	
OIC 6 Ristrutturazione del debito e informativa di bilancio			X
OIC 7 Certificati verdi			X
OIC 8 Le quote di emissione di gas ed effetto serra		FEBBRAIO 2013	
OIC 9 Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	GENNAIO 2023		
OIC 10 Rendiconto finanziario	DICEMBRE 2016		
OIC 11 Bilancio di esercizio, finalità e postulati	MARZO 2018		
OIC 12 Composizione e schemi di bilancio di esercizio	GENNAIO 2024		
OIC 13 Rimanenze	DICEMBRE 2017		
OIC 14 Disponibilità liquide	DICEMBRE 2016		
OIC 15 Crediti	GENNAIO 2024		
OIC 16 Immobilizzazioni materiali	GENNAIO 2024		
OIC 17 Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto	DICEMBRE 2017		
OIC 18 Ratei e risconti	DICEMBRE 2016		
OIC 19 Debiti	GENNAIO 2024		
OIC 20 Titoli di debito	GENNAIO 2024		
OIC 21 Partecipazioni	GENNAIO 2024		
OIC 22 Conti d'ordine			X
OIC 23 Lavori in corso su ordinazione	DICEMBRE 2016		
OIC 24 Immobilizzazioni immateriali	DICEMBRE 2017		
OIC 25 Imposte sul reddito	MARZO 2024		
OIC 26 Operazioni, attività e passività in valuta estera	DICEMBRE 2016		
OIC 28 Patrimonio netto	GENNAIO 2023		
OIC 29 Cambiamenti dei principi contabili, di stime contabili, di errori e fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio	DICEMBRE 2017		
OIC 30 Bilanci intermedi	APRILE 2006		
OIC 31 Fondi per rischi ed oneri e Trattamento di Fine Rapporto	GENNAIO 2024		
OIC 32 Strumenti derivati finanziari	GENNAIO 2019		
OIC 33 Passaggio ai principi contabili nazionali	MARZO 2020		
OIC 34 Ricavi	APRILE 2023		
OIC 35 Principio contabile ETS	MARZO 2023		

Il Bilancio per i sei mesi chiusi al 30 giugno 2026 di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile. I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce “Riserva da arrotondamento Euro” compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo

2423, sesto comma, Codice Civile, la Nota Integrativa è stata redatta in unità di Euro.

In conformità dell'art. 2423 ter quinto comma del Codice Civile, si sono operati degli adattamenti di alcune voci dell'esercizio precedente al fine di rendere intellegibile la loro effettiva dinamica. In particolare, le riclassificazioni più significative hanno interessato le seguenti voci del Conto Economico:

- Oneri doganali su acquisti per Euro 738.287 riclassificati dalla voce B.7 Costi per servizi alla voce B.6 Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci.
- Omaggi e relativa IVA indetraibile per Euro 102.245 riclassificati dalla voce B.6 Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci alla voce B.14 Oneri diversi di gestione.
- Licenze d'uso per Euro 97.915 riclassificate dalla voce B.7 Costi per servizi alla voce B.8 Costi per godimento beni di terzi.

Tali riclassificazioni sono avvenute per avere una migliore classificazione per natura del conto.

La Nota Integrativa presenta le informazioni delle voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

AREA E METODI DI CONSOLIDAMENTO

L'area di consolidamento così come previsto dal disposto normativo richiamato, include il bilancio di periodo della società Fope S.p.A. e delle società estere nelle quali la Capogruppo detiene la quota di controllo del capitale.

I bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento sono assunti con il metodo integrale.

L'elenco di queste società è di seguito riportato:

Denominazione Sociale	SEDE	% POSSESSO	% CONSOLIDATA
Fope Usa Inc.	USA - 33431 - FLORIDA, BOCA RATON, 2500 NORTH MILITARY TRAIL, STE 210	100	INTEGRALE
Fope Jewellery Ltd.	UK - B91 2AA SOLIHULL 2ND FLOOR, RADCLIFFE HOUSE, BLENHEIM COURT	84	INTEGRALE
Fope Deutschland GmbH	DE - 81677, MÜNCHEN, KRONSTADTER STRASSE, 4	100	INTEGRALE
Fope Japan G.K.	JP - 1000005 TOKYO, MARUNOUCHI CHIYODA-KU, 7F MEIJOSEIMEIKAN 2-1-1	80	INTEGRALE

Si segnala che la società Fope France SAS, avente sede a Saint-Herblain (Francia), controllata al 100% da Fope S.p.A. è stata costituita in data 10 agosto 2026. La Società non è stata inclusa nel perimetro di consolidamento in quanto non significativa. Si precisa che non vi sono casi di imprese consolidate con il metodo proporzionale.

La società Milano 1919 S.r.l., partecipata dalla società Capogruppo in quota minoritaria al 20% e verso la quale Fope S.p.A. non esercita influenza dominante, non è stata inclusa nel perimetro di consolidamento.

DATA DI RIFERIMENTO

Per il consolidamento sono stati utilizzati i progetti di bilancio delle singole società chiusi al 30 giugno 2026, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili e ai criteri di presentazione adottati dal Gruppo.

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

I principali criteri di consolidamento adottati per la redazione del Bilancio Consolidato sono i seguenti:

- il valore contabile delle partecipazioni in società consolidate viene eliminato contro la corrispondente frazione di Patrimonio Netto a fronte dell'assunzione degli elementi dell'attivo e del passivo, secondo il metodo dell'integrazione globale;
- le differenze risultanti dalla eliminazione sono attribuite alle singole voci di bilancio che le giustificano e, per il residuo:
- se positivo, alla voce dell'attivo immobilizzato denominata "Differenza da consolidamento";
- se negativo, ad una voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento";
- i rapporti patrimoniali ed economici tra le società incluse nell'area di consolidamento sono totalmente eliminati;
- la conversione dei bilanci delle società estere in moneta di conto (Euro) è stata effettuata applicando all'attivo e al passivo il cambio a pronti di fine esercizio e alle poste di conto economico il cambio medio del periodo. L'effetto netto della traduzione del bilancio della società partecipata in moneta di conto è rilevato nella "Riserva da differenze di traduzione".

Per la conversione dei bilanci espressi in valuta estera sono stati applicati i tassi indicati nella seguente tabella:

Valuta	CAMBIO AL 30/06/2026	CAMBIO MEDIO SEMESTRALE
Dollaro USA	1,1394	1,1666
Dirham Emirati Arabi	4,1844	4,2843
Sterlina UK	0,8618	0,8672
Yen Giapponese	185,0800	184,4587

CRITERI DI VALUTAZIONE

A. Criteri generali

I principi contabili e i criteri di valutazione sono stati applicati in modo uniforme a tutte le imprese consolidate. I criteri utilizzati nella formazione del consolidato sono quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio della società capogruppo Fope S.p.A. e sono conformi alle disposizioni legislative vigenti. I criteri utilizzati nell'esercizio testé chiuso non si discostano dai medesimi utilizzati per l'elaborazione dei dati relativi al precedente esercizio. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuazione dell'attività. Ai fini delle appostazioni contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica.

B. Rettifiche di valore e riprese di valore

Il valore dei beni materiali ed immateriali la cui durata utile è limitata nel tempo è rettificato in diminuzione attraverso lo strumento dell'ammortamento. Gli stessi beni e gli altri componenti dell'attivo sono svalutati ogni qualvolta si sia riscontrata una perdita durevole di valore; il valore originario è ripristinato nella misura in cui si reputi che i motivi della precedente svalutazione siano venuti meno. Le metodologie analitiche di ammortamento e svalutazione adottate sono descritte nel prosieguo della presente Nota Integrativa.

C. Rivalutazioni e deroghe

Nell'esercizio in corso non sono state fatte rivalutazioni e non sono state operate deroghe ai criteri di valutazione previsti dalla legislazione sul bilancio d'esercizio e consolidato.

IMMOBILIZZAZIONI

IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali consistono in costi di impianto e ampliamento, avviamento, diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno, marchi e altre immobilizzazioni rappresentate da software e da miglorie su beni di terzi.

Sono iscritte al costo di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Il processo di ammortamento, che decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è pronta all'uso, avviene in quote costanti sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile stimata dell'immobilizzazione.

I costi di impianto e ampliamento ed i costi dell'avviamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale ed ammortizzati entro un periodo non superiore, rispettivamente, a cinque anni e dieci anni.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, le concessioni e i marchi sono ammortizzati in 5 anni.

Le miglorie su beni di terzi sono ammortizzate sulla base della durata del contratto.

MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dei corrispondenti fondi ammortamento. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori. Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono state calcolate sulla base di aliquote economico-tecniche ritenute idonee a ripartire il valore di carico delle immobilizzazioni materiali nel periodo di vita utile delle stesse. Se il valore recuperabile di un'immobilizzazione è inferiore al suo valore netto contabile, l'immobilizzazione viene iscritta a Bilancio a tale minor valore imputando la differenza a Conto Economico come perdita durevole di valore. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente a Conto Economico. Le spese di manutenzione di natura incrementativa sono attribuite al cespite a cui si riferiscono ed ammortizzate in funzione della residua possibilità di utilizzazione del cespite stesso.

Le aliquote di ammortamento, non modificate rispetto all'esercizio precedente, utilizzate sono:

Fabbricati	3,00%
Impianti e macchinari	12,50%
Attrezzature industriali e commerciali	35,00%
Impianti di depurazione	15,00%
Mobili e macchine d'ufficio	12,00%
Telefoni portatili	20,00%
Beni inferiori a Euro 516,46	100,00%
Autovetture	20,00%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito, l'ammortamento viene ridotto approssimativamente alla metà; l'utilizzo dell'aliquota ridotta non comporta significativi scostamenti di valore rispetto all'applicazione dell'aliquota piena riproporzionata sui mesi di possesso.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

FINANZIARIE

Le partecipazioni non rientranti nell'area di consolidamento sono iscritte al costo di acquisto e rappresentano un investimento duraturo da parte della Capogruppo. Nel caso di perdite durevoli di valore, viene effettuata una svalutazione e nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno, viene ripristinato il valore precedente alla svalutazione.

Si precisa che, in applicazione dell'art. 36 comma 2 del D. Lgs. n. 127/1991, la partecipazione nell'impresa collegata è stata valutata in base al criterio del costo storico. Parimenti le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore. Non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro fair value. I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo; considerandone la scarsa rilevanza, l'applicazione del metodo del costo ammortizzato non avrebbe prodotto differenze apprezzabili nella valutazione.

RIMANENZE MAGAZZINO

Le rimanenze sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto o di fabbricazione ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Il costo è determinato sulla base dei seguenti criteri:

- costo medio ponderato per le rimanenze di oro fino;
- costo medio di acquisto, comprensivo degli oneri accessori (costi di trasporto, dogana e altri costi direttamente imputabili) per le altre materie prime e ausiliarie;
- costo di produzione, determinato con il criterio del costo medio, per i prodotti finiti e in corso di lavorazione.

Il costo di produzione include tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di produzione e fino al

momento dal quale il bene può essere commercializzato.

Ai fini della determinazione del valore di presunto realizzo si tiene conto, ove applicabile, del tasso di obsolescenza e dei tempi di rigiro delle scorte.

CREDITI

I crediti sono rilevati in Bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Nella rilevazione iniziale dei crediti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato. Qualora il tasso di interesse effettivo sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato, quest'ultimo viene utilizzato per attualizzare i flussi finanziari futuri derivanti dal credito al fine di determinare il suo valore iniziale di iscrizione.

Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. Nel caso in cui il tasso contrattuale sia un tasso fisso, il tasso di interesse effettivo determinato in sede di prima rilevazione non viene ricalcolato. Se invece si tratta di un tasso variabile e parametrato ai tassi di mercato, allora i flussi finanziari futuri sono rideterminati periodicamente per riflettere le variazioni dei tassi di interesse di mercato, andando a ricalcolare il tasso di interesse effettivo.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato e l'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata, per i crediti con scadenza inferiore ai 36 mesi, in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. I crediti con scadenza inferiore ai 36 mesi, pertanto, sono esposti al presumibile valore di realizzo.

I crediti sono cancellati dal Bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono, oppure, nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

RATEI E RISCONTI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Gli accantonamenti per rischi e oneri sono destinati a coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

FONDO TFR

Il trattamento di fine rapporto copre le spettanze da corrispondere e le riserve relative agli impegni maturati alla data di chiusura dell'esercizio a favore dei dipendenti in applicazione delle leggi, dei contratti di lavoro e di eventuali accordi aziendali in vigore.

DEBITI

Sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Nella rilevazione iniziale dei debiti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato.

Alla chiusura dell'esercizio il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. Come previsto dall'art. 12, comma 2 del D. Lgs. 139/2015, non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

Il criterio del costo ammortizzato, inoltre, non è stato applicato ai debiti a breve termine (durata inferiore ai dodici mesi) e ai debiti con costi di transazione irrilevanti rispetto al valore nominale, in quanto gli effetti non sono significativi al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In tali casi i debiti sono esposti al valore nominale.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

I "Debiti verso fornitori", con scadenza inferiore ai 12 mesi, sono iscritti al valore nominale al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa, invece, sono rilevati al momento del pagamento.

Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La società Capogruppo utilizza strumenti finanziari derivati solamente con l'intento di gestire e coprire la propria esposizione al rischio delle fluttuazioni dei prezzi delle materie prime strategiche, dei tassi di interesse e dei tassi di cambio delle divise diverse dall'Euro. Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono stati rilevati inizialmente quando la Società ha acquisito i relativi diritti ed obblighi; la loro valutazione è stata fatta al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data di chiusura del Bilancio.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura solo quando, all'inizio della copertura, esiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento coperto e quelle dello strumento di copertura e tale relazione di copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata.

Gli strumenti finanziari derivati con fair value positivo sono stati iscritti nell'attivo circolante in funzione della loro natura di strumento finanziario derivato di copertura di un'operazione altamente probabile.

Gli strumenti finanziari derivati con fair value negativo sono stati iscritti in Bilancio tra i Fondi per rischi e oneri.

Nella riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi sono state iscritte le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari al netto degli effetti fiscali differiti.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI

Gli impegni, non risultanti dallo Stato Patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dal Gruppo verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

RICAVI

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

COSTI

I costi sono rilevati per competenza. I costi per acquisto di beni sono rilevati a Conto Economico per competenza quando i rischi ed i benefici significativi connessi alla proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente. I costi per acquisto di beni sono esposti nel Conto Economico Consolidato al netto di resi, abbuoni, sconti commerciali, e premi attinenti la quantità. I costi per servizi sono riconosciuti per competenza in base al momento di ricevimento degli stessi. La voce costi per il personale comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

La svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante è stata calcolata in base a criteri di prudenza ed in funzione delle previsioni di recuperabilità dei crediti stessi.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente contegiate sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte latenti dell'esercizio sono imputate direttamente a Conto Economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente tra le componenti di Patrimonio Netto; nel qual caso anche le relative imposte differite sono contabilizzate coerentemente senza imputazione al Conto Economico.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA (LEASING)

Al 30 giugno 2026, il Gruppo ha in essere contratti di locazione finanziaria che sono stati rappresentati in bilancio secondo la "metodologia finanziaria".

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Si segnala separatamente per categorie il numero medio suddiviso dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale.

Categoria	NUMERO AL 30/06/2026
Dirigenti	11
Quadri	7
Impiegati	62
Operai	42
Totale Dipendenti	122

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La tabella che segue descrive nel dettaglio la composizione della voce.

	COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIA- MENTO	COSTI DI SVILUPPO	DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIA- LE E DIRITTI DI UTILIZ- ZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGE- GNO	CONCESSIO- NI, LICENZE, MARCHI E DI- RITTI SIMILI	AVVIAMENTO	IMMOBI- LIZZAZIONI IMMATERIALI IN CORSO E ACCONTI	ALTRE IMMO- BILIZZAZIONI IMMATERIALI	TOTALE IMMOBI- LIZZAZIONI IMMATERIALI
Valore di inizio esercizio								
Costo			5.314.432	102.975	1.450.010	126.400	1.958.375	8.952.192
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			3.698.578	84.400	1.333.455		1.413.774	6.530.207
Svalutazioni								
Valore di bilancio			1.615.854	18.575	116.555	126.400	544.601	2.421.985
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni			362.945	7.446	1.750.000	16.590		2.136.981
Riclassifiche (del valore di bilancio)			100.000			(100.000)		
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio			388.776	4.412	124.927		94.643	612.759
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni			50	(1)			1.207	1.256
Totale variazioni			74.219	3.033	1.625.073	(83.410)	(93.436)	1.525.479
Valore di fine esercizio								
Costo			5.777.528	110.421	3.200.010	42.990	1.961.719	11.092.668
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			4.087.456	88.812	1.458.382		1.510.553	7.145.203
Svalutazioni								
Valore di bilancio			1.690.072	21.609	1.741.628	42.990	451.166	3.947.465

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere di ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Ricordiamo che nel 2020 la società Capogruppo si è avvalsa della facoltà prevista all'art. 110 della Legge 126/2020 per rivalutare il brevetto che contraddistingue la maglia elastica "Flex'it". La rivalutazione operata è stata pari ad Euro 1,49 milioni. Il valore è stato determinato mediante perizia di stima redatta da un esperto indipendente e non eccede il valore massimo attribuibile al brevetto.

L'incremento della voce diritto di brevetto e utilizzazione opere dell'ingegno è inerente ai costi relativi al progetto del sistema ERP SAP S/4HANA.

L'avviamento si riferisce all'acquisto, dalla società Vesco e Sambo di Anita Vesco e C. S.a.s., del ramo d'azienda precedentemente condotto in affitto. L'avviamento è ammortizzato entro il limite di 10 anni previsto dall'OIC 24 e dall'art. 2426, comma 1, n. 6 del Codice Civile sulla base della sua vita utile stimata.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" di complessivi Euro 451.166 accoglie i costi sostenuti per migliorie su beni di terzi, in particolare quelle relative alla ristrutturazione del negozio monomarca di Venezia e dello showroom di Milano. Tali costi sono ammortizzati sulla base della durata del contratto di affitto dell'immobile, durata che risulta comunque inferiore rispetto all'utilità futura di detti costi.

Nello stesso conto sono confluite anche le spese sostenute per la progettazione e l'arredamento del negozio monomarca a Londra in Old Bond Street 1 aperto in collaborazione con il nostro partner commerciale The Watches of Switzerland, i costi sostenuti per la sede a Solihull (UK) e quelli relativi al negozio inaugurato a Tokyo nel 2022.

ANALISI DEI MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La composizione della voce è la seguente:

	TERRENI E FABBRICATI	IMPIANTI E MACCHINARIO	ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	ALTRE IMMOBILIZZA- ZIONI MATERIALI	IMMOBILIZZA- ZIONI MATERIALI IN CORSO E ACCONTI	TOTALE IMMO- BILIZZAZIONI MATERIALI
Valore di inizio esercizio						
Costo	10.312.387	7.438.794	5.864.467	2.305.558	740.771	26.661.977
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.427.234	4.859.457	4.095.925	1.462.222		13.844.838
Svalutazioni						
Valore di bilancio	6.885.153	2.579.337	1.768.542	843.336	740.771	12.817.139
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	114.266	139.367	370.626	336.572	463.406	1.424.237
Riclassifiche (del valore di bilancio)	395.577	37.750	12.000	11.324	(456.651)	
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		107.098	60.000			167.098
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	143.090	245.346	403.976	126.872		919.284
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni		25	10.835	883	3.249	14.992
Totale variazioni	366.753	(175.302)	(70.515)	221.907	10.004	352.847
Valore di fine esercizio						
Costo	10.822.230	7.440.742	6.064.077	2.664.109	750.776	27.741.934
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.570.324	5.036.706	4.366.050	1.598.865		14.571.945
Svalutazioni						
Valore di bilancio	7.251.906	2.404.036	1.698.027	1.065.244	750.776	13.169.989

La voce "Terreni e fabbricati" comprende l'immobile che ospita la sede della società Capogruppo.

Il valore attribuito al terreno sul quale insiste il fabbricato, pari ad Euro 1.027.985, è stato individuato alla data di riferimento del 31 dicembre 2005 sulla base di un criterio forfettario di stima corrispondente al 30% del costo originario dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

Conseguentemente, a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, non si procede più allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore del suddetto terreno, ritenendolo, in base alle aggiornate stime sociali, bene patrimoniale

non soggetto a degrado ed avente vita utile illimitata. Questi criteri sono stati applicati per determinare il valore del terreno anche per la porzione di fabbricato acquistata nel 2012.

Nel 2024 è stata acquistata la piena esclusiva proprietà di porzioni immobiliari facenti parte di fabbricati condominiali consistenti in un magazzino al piano sottostrada e adiacente alla sede.

La voce “Altri beni” per complessivi Euro 1.065.244 include le seguenti voci:

Descrizione	30/06/2026	31/12/2025	VARIAZIONE
Mobili e arredi	535.851	596.566	(60.715)
Attrezzature informatiche	220.671	116.302	104.369
Autovetture	298.233	121.240	176.993
Attrezzatura varia	336	534	(198)
Altri	10.153	8.694	1.459
Totale altri beni materiali	1.065.244	843.336	221.908

L'ammontare registrato alla voce “Immobilizzazioni materiali in corso e acconti”, pari ad Euro 750.776, si riferisce principalmente agli acconti versati per l'acquisto di macchinari e per la realizzazione in corso di Shop in Shop e dei lavori nei vari punti commerciali del Gruppo.

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE

La voce “Partecipazioni in imprese controllate” per Euro 10.000 include il valore della partecipazione totalitaria nella neocostituita società Fope France SAS.

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE

Denominazione	CITTÀ, SE ITA- LIA, O STATO ESTERO	CODICE FISCALE (PER IMPRESE ITALIANE)	CAPITALE IN EURO	UTILE (PERDITA) ULTIMO ESERCIZIO IN EURO	PATRIMO- NIO NETTO IN EURO	QUOTA POSSEDUTA IN EURO	QUOTA POSSEDUTA IN %	VALORE A BILANCIO O CORRI- SPONDENTE CREDITO	VALORE DI PRODUZIONE
Milano 1919 s.r.l.	MILANO	06412160969	137.500	(408.197)	470.861	27.500	20	250.000	649.830
Fondo svaluta- zione partecipa- zione								(250.000)	

La voce “Partecipazioni in imprese collegate” si riferisce alla partecipazione nella società Milano 1919 S.r.l. di cui Fope S.p.A. detiene il 20% del Capitale Sociale.

Il bilancio 2025 di Milano 1919 S.r.l. evidenzia un valore di produzione di Euro 649.830, un patrimonio netto di Euro 470.861 e una perdita di Euro 408.197. La partecipazione è stata interamente svalutata nel 2019.

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

Le “Altre partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie” si riferiscono alle esigue quote che le società del Gruppo detengono in consorzi nazionali e fiere.

CREDITI IMMOBILIZZATI

Descrizione	VALORE CONTABILE
Lloyds deposito a garanzia carte di credito	27.849
Depositi cauzionali vari	6.414
Anticipo locazione	13.680
Totale	47.943

Al 30 giugno 2026 non vi sono crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

RIMANENZE

L'analisi delle rimanenze è riassunta nella tabella seguente:

	VALORE 31/12/2025	VARIAZIONE	VALORE 30/06/2026
Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.756.071	(863.148)	3.892.923
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	6.049.686	(1.106.029)	4.943.657
Prodotti finiti e merci	7.887.513	1.908.462	9.795.975
Acconti per merci	19.144	2.453	21.597
Totale rimanenze	18.712.414	(58.262)	18.654.152

Le rimanenze sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto o di fabbricazione ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Il costo è determinato sulla base dei seguenti criteri:

- costo medio ponderato per le rimanenze di oro fino;
- costo medio di acquisto, comprensivo degli oneri accessori (costi di trasporto, dogana e altri costi direttamente imputabili) per le altre materie prime e ausiliarie;
- costo di produzione, determinato con il criterio del costo medio, per i prodotti finiti e in corso di lavorazione.

La valorizzazione delle rimanenze di prodotti finiti e dei prodotti in conto lavorazione include il costo di produzione e le lavorazioni esterne.

Il costo di produzione include tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di produzione e fino al momento dal quale il bene può essere commercializzato.

Ai fini di una corretta rappresentazione il valore delle rimanenze di pietre e perle è ridotto del fondo obsolescenza magazzino, pari ad Euro 224.545.

Il valore del prestito d'uso al 30 giugno 2026 ammonta ad Euro 44.294.462.

Le personalizzazioni e le implementazioni apportate all'ERP SAP consentono una gestione dei magazzini conforme al profilo produttivo e distributivo di FOPE, con una più puntuale definizione e valorizzazione del livello di lavorazione raggiunta nei prodotti semilavorati.

I saldi dei crediti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori intragruppo, sono così suddivisi secondo le scadenze:

	VALORE 31.12.2025	VARIAZIONE	VALORE 30.06.2026	QUOTA SCADENTE ENTRO 12 MESI	QUOTA SCADENTE OLTRE 12 MESI
Crediti iscritti nell'attivo circolante					
Crediti verso clienti	16.166.965	7.394.267	23.561.232	23.561.232	
Crediti verso imprese controllate		5.000	5.000	5.000	
Crediti verso imprese collegate					
Crediti verso imprese controllanti					
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti					
Crediti tributari	642.291	421.042	1.063.333	1.063.333	
Attività per imposte anticipate	1.064.607	3.021.276	4.085.883	4.085.883	
Crediti verso altri	714.224	(158.754)	555.470	521.168	34.302
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	18.588.087	10.682.831	29.270.918	29.236.616	34.302

Il Gruppo vanta un credito finanziario di Euro 5.000 erogato, come dotazione iniziale, alla neocostituita Società Fope France SAS.

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

La voce "Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante" è esposta al netto del relativo fondo svalutazione.

La voce "Crediti tributari", pari a Euro 1.063.333 comprende principalmente il credito di imposta che la Capogruppo ha maturato ai sensi dell'art. 48-bis D.L. 34/2020 (Euro 287.959), l'acconto IRES pe Euro 271.745 e l'acconto IRAP per Euro 57.076. Nella voce confluiscono, inoltre, il credito verso l'Erario italiano per l'attività di R&S e per investimenti in beni strumentali, nonché gli acconti versati dalla controllata americana.

Il credito per imposte anticipate è pari ad Euro 4.085.883. Le imposte anticipate sono state rilevate solo in quanto sussiste la ragionevole certezza di redditi imponibili in esercizi futuri che ne consentono il riassorbimento.

La voce "Crediti verso altri" si riferisce principalmente ad anticipi corrisposti ai fornitori di servizi e ad un credito verso dipendenti.

Si precisa che non vi sono crediti di durata superiore a cinque anni, né crediti relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Si riporta di seguito la ripartizione percentuale dei crediti per area geografica:

Crediti verso clienti	
Clienti Italia	25%
Clienti Area UE	12%
Clienti Area Extra UE	63%

La tabella seguente riporta i movimenti intervenuti nel periodo al fondo svalutazione crediti:

Descrizione	F.DO SVALUTAZIONE EX ART. 2426 CODICE CIVILE	F.DO SVALUTAZIONE EX ART. 106 D.P.R. 917/1986	TOTALE
Saldo al 31/12/2025	560.678	82.144	642.822
Utilizzo nell'esercizio	(22.476)		(22.476)
Accantonamento esercizio	144.995		144.995
Saldo al 30/06/2026	683.197	82.144	765.341

Le variazioni intervenute alla voce "Crediti per imposte anticipate" sono descritte nella tabella che segue:

	VALORE AL 31/12/2025	ACCANTO- NAMENTO	UTILIZZO	ALTRE VARIAZIONI	VALORE AL 30/06/2026
Crediti per imposte anticipate	426.546	76.824	(28.818)		474.552
Effetto fiscale derivati di copertura	87.278	2.936.830	(87.278)		2.936.830
Imposte anticipate Fope USA Inc.		31.497			31.497
Imposte anticipate Fope Japan G.K.		41.993			41.993
Imposte differite (anticipate) da rettifiche consolidato	550.783	80.770	(30.543)		601.010
Arrotondamento				1	1
Totale Crediti per Imposte Anticipate	1.064.607	3.167.914	(146.639)	1	4.085.883

La tabella di seguito riporta la composizione dei crediti per imposte anticipate al 30 giugno 2026.

Descrizione	30/06/2026	IRES 24% ANTICIPATA	IRAP 4,08% ANTICIPATA	ALTRE IMPOSTE ANTICIPATE	TOTALE IMPOSTA ANTICIPATA
Acc.to ind. suppletiva di clientela	45.619	10.949	1.861		12.810
Acc.to f.do garanzia prodotti	32.231	7.735	1.315		9.050
Svalutazione crediti	82.144	19.715			19.715
Svalutazione magazzino materie prime	224.545	53.891	9.161		63.052
Svalutazione avviamento	100.000	24.000	4.080		28.080
Amministratori non liquidati	137.000	32.880			32.880
Fondo spese future	22.000	5.280	898		6.178
Ammortamento avviamento	650.497	156.119	26.540		182.659
Fondo rischi diversi (acc.to per resi)	440.447	105.707	17.970		123.677
Derivati attivi - commodity	9.956.719	2.389.613	406.234		2.795.847
Derivati attivi - interest rate/valute	587.430	140.983			140.983
Scritture di consolidamento - storno profit in stock	2.140.351	513.684	87.326		601.010
Imposte Anticipate Fope Usa Inc.					31.497
Imposte Anticipate Fope Japan G.K.					41.993
Arrotondamento/cambio %		657	(4.205)		(3.548)
Totale	14.418.983	3.461.213	551.180		4.085.883

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Il Gruppo ha iscritto tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni strumenti finanziari derivati attivi per Euro 3.387.395 in quanto destinate alla copertura di flussi finanziari e del fair value di attività iscritte nell'attivo circolante.

Per le informazioni richieste dall'art. 2427, primo comma numero 19 del Codice Civile, si rinvia all'apposita sezione della presente Nota Integrativa.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La voce "Depositi bancari e postali" accoglie principalmente conti correnti attivi che le società detengono presso gli istituti di credito nazionali e stranieri.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente Nota Integrativa.

	VALORE AL 31/12/2025	VARIAZIONE	VALORE AL 30/06/2026
Depositi bancari e postali	21.881.062	2.876.650	24.757.712
Denaro e altri valori in cassa	9.594	(190)	9.404
Totale disponibilità liquide	21.890.656	2.876.460	24.767.116

Il valore di fine semestre riflette le esigenze operative del Gruppo che ha necessità di detenere sui conti bancari una giacenza adeguata a far fronte ai pagamenti in scadenza ad inizio del semestre successivo.

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

	VALORE AL 31/12/2025	VARIAZIONE	VALORE AL 30/06/2026
Ratei attivi	388.850	(388.850)	
Risconti attivi	798.129	168.579	966.708
Totale ratei e risconti attivi	1.186.979	(220.271)	966.708

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	30/06/2026
Compensi amministratori	404.351
Assicurazioni diverse	146.174
Licenze d'uso, assistenza tecnica e software	119.839
Pagine pubblicitarie	111.782
Assicurazione furto	81.651
Affitto e sorveglianza	24.853
Servizi connessi alla quotazione nel mercato Euronext Growth Milan	21.894
Costi relativi alla Fope Branch	20.968
Altri	35.197
Totale	966.708

Non esistono ratei e risconti attivi di durata superiore ai cinque anni.

PATRIMONIO NETTO

Il prospetto che segue mette in evidenza una sintesi delle differenze tra bilancio d'esercizio della Capogruppo e bilancio consolidato con riferimento alle voci che hanno un impatto sul risultato d'esercizio e sul patrimonio:

	PATRIMONIO NETTO (ESCLUSO RISULTATO)	RISULTATO
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio come riportati nel bilancio di esercizio della Società Controllante	36.055.891	8.263.609
Rettifiche operate in applicazione ai principi contabili		
Eliminazione del valore di carico delle partecipate consolidate:		
a) differenza tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto	4.067.279	
b) risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate		1.161.348
c) plus/minusvalori attribuiti alla data di acquisizione delle partecipate		
d) differenza da consolidamento		
Altre scritture di consolidamento	(1.331.990)	(206.779)
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra Società Controllate	(12.714)	12.742
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza del Gruppo	38.778.466	9.230.920
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	244.061	129.152
Patrimonio Sociale e risultato netto consolidati	39.022.527	9.360.072

Il prospetto delle movimentazioni del Patrimonio netto consolidato di Gruppo è il seguente:

	DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE			ALTRE VARIAZIONI				VALORE AL 30/06/2026
	VALORE AL 31/12/2025	ATTRIBUZIONE DI DIVIDENDI	ALTRE DESTINAZIONI	INCREMENTI	DECREMENTI	RICLASSIFICHE	RISULTATO D'ESERCIZIO	
Capitale	5.419.608			28.300				5.447.908
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	3.433.505							3.433.505
Riserve di rivalutazione	1.469.295							1.469.295
Riserva legale	1.202.499							1.202.499
Riserve statutarie								
Altre riserve								
Riserva straordinaria	28.704.431		5.404.014		(454.472)			33.653.973
Riserva per utili su cambi non realizzati								
Riserva da Consolidamento								
Varie altre riserve	(1.587.404)			272.961				(1.314.443)
Varie altre riserve - Riserva da differenza di traduzione	(144.741)			199.314				54.573
Totale altre riserve	26.972.286		5.404.014	472.275	(454.472)			32.394.103
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	7.460.268				(12.629.112)			(5.168.844)
Utili (perdite) portati a nuovo								
Utile (perdita) dell'esercizio	11.382.083	(5.978.069)	(5.404.014)				9.230.920	9.230.920
Perdita ripianata nell'esercizio								
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio								
Capitale e Riserve di Terzi	175.062		66.153	2.846				244.061
Utile (perdite) di Terzi	66.153		(66.153)				129.152	129.152
Totale patrimonio netto consolidato	57.580.759	(5.978.069)		503.421	(13.083.584)		9.360.072	48.382.599

Nel corso del primo semestre 2026, il capitale sociale è aumentato di Euro 28.300 mediante l'utilizzo della riserva straordinaria, in ossequio al Piano di incentivazione azionario 2025-2027 che prevede l'emissione di un numero massimo di 100.000 nuove azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale e a godimento regolare, da assegnare in una o più volte nel periodo 2025-2027.

VARIAZIONI DELLA RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DI FLUSSI FINANZIARI ATTESI

La riserva si movimenta per la contabilizzazione dei flussi finanziari futuri derivanti da strumenti derivati che vengono destinati come "strumenti a copertura dei flussi finanziari" ed è riportata al netto dell'effetto fiscale.

La composizione della voce è così dettagliata.

	FONDO PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E OBBLIGHI SIMILI	FONDO PER IMPOSTE ANCHE DIFFERITE	STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI PASSIVI	ALTRI FONDI	TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI
Valore al 31/12/2025	1.077.427	3.283.448	363.660	494.678	5.219.213
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	46.607	953.557	10.544.149	437.284	11.981.597
Utilizzo nell'esercizio		(3.015.544)	(363.660)		(3.379.204)
Totale variazioni	46.607	(2.061.987)	10.180.489	437.284	8.602.393
Valore al 30/06/2026	1.124.034	1.221.461	10.544.149	931.962	13.821.606

Il fondo per trattamento di quiescenza si riferisce al fondo indennità suppletiva di clientela a favore degli agenti costituito dalla Capogruppo.

Con riferimento agli agenti italiani, l'accantonamento dell'esercizio è stato determinato secondo quanto stabilito dagli Accordi Economici del settore dell'industria (A.E.C.) e risulta commisurata alle prestazioni effettivamente svolte dall'agente. Si precisa che l'importo del fondo è stato adeguatamente incrementato per tenere conto dell'indennità meritocratica che, a partire dal 1° aprile 2017, dovrà essere riconosciuta anche ai contratti di agenzia stipulati prima del 1° gennaio 2004 (l'art. 11 dell'A.E.C.). Per gli agenti stranieri, considerata la diversa legislazione di riferimento, il valore dell'accantonamento è stimato tenendo conto del presunto onere che il Gruppo potrebbe dover sostenere qualora decidesse di interrompere il rapporto di collaborazione.

Gli strumenti derivati passivi si riferiscono alla valutazione mark to market comunicata dalle banche di riferimento, dei contratti derivati di copertura su cambi e su commodities aperti a fine periodo.

La voce Altri Fondi pari a Euro 931.962 è principalmente relativa al “fondo rischi resi futuri” per Euro 440.447 e per l'importo residuo a copertura di potenziali rischi.

Il “fondo rischi resi futuri” è stato accantonato, in ossequio al principio contabile OIC 34 Ricavi che prevede la contabilizzazione dei resi, riferiti a vendite avvenute nel semestre, che si manifesteranno successivamente alla chiusura dello stesso in un fondo con contropartita la riduzione dei ricavi di vendita.

Il fondo imposte riguarda le imposte differite stanziare sulle differenze temporanee tra valori civilistici e valori fiscali.

La tabella che segue descrive le movimentazioni intervenute nel fondo imposte differite:

	31/12/2025 ACCANTONAMENTO	UTILIZZO	30/06/2026
Fondo imposte differite	86.451		86.451
Effetto derivato di copertura	3.015.513	946.642	946.642
Imposte differite da leasing			
Imposte differite Fope Jewellery Ltd.	97.773	257	98.030
Imposte differite Fope Usa Inc.	89.369	(31)	89.338
Differenze da cambio di conversione	(5.658)	6.658	1.000
Totale fondo imposte differite	3.283.448	953.557	1.221.461

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti intervenuti nel periodo.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	
Valore di inizio esercizio	1.477.323
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	15.964
Utilizzo nell'esercizio	(122.269)
Altre variazioni	4.635
Totale variazioni	(101.670)
Valore di fine esercizio	1.375.653

Trattasi di un debito relativo ai dipendenti della società Capogruppo e rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alle previsioni di legge e dei contratti di lavoro vigenti in Italia, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

DEBITI

La suddivisione dei debiti in base alla scadenza è la seguente:

	VALORE AL 31/12/2025	VARIAZIONE	VALORE AL 30/06/2026	QUOTA ENTRO 12 MESI	QUOTA OLTRE 12 MESI
Obbligazioni					
Obbligazioni convertibili					
Debiti verso soci per finanziamenti					
Debiti verso banche	11.854.265	3.059.561	14.913.826	6.459.376	8.454.450
Debiti verso altri finanziatori	37.664	169.095	206.759	206.759	
Acconti	15.639	32.843	48.482	48.482	
Debiti verso fornitori	5.851.435	278.633	6.130.068	6.130.068	
Debiti rappresentati da titoli di credito					
Debiti verso imprese controllate					
Debiti verso imprese collegate					
Debiti verso controllanti					
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti					
Debiti tributari	2.657.130	4.707.492	7.364.622	7.364.622	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	500.969	(16.421)	484.548	484.548	
Altri debiti	1.044.143	296.325	1.340.468	1.340.468	
Totale debiti	21.961.245	8.527.528	30.488.773	22.034.323	8.454.450

Il saldo del debito complessivo verso banche al 30 giugno 2026, pari a Euro 14.913.826 si riferisce a mutui entro e oltre l'esercizio.

In merito ai finanziamenti in essere con le banche, il seguente prospetto ne riassume gli aspetti principali:

Istituto di credito	IMPORTO ORIGINARIO	SCADENZA	IMPORTO RESIDUO AL 30/06/2026	QUOTA ENTRO I 12 MESI	QUOTA OLTRE I 12 MESI
Banco di Desio e della Brianza S.p.A.	2.000.000	05/10/2029	2.000.000	648.482	1.351.518
Credem S.p.A.	3.000.000	10/12/2026	621.800	621.800	
Credem S.p.A.	5.500.000	22/04/2028	4.428.860	2.185.189	2.243.671
Intesa San Paolo S.p.A.	4.000.000	24/04/2028	2.000.000	1.000.000	1.000.000
Intesa San Paolo S.p.A.	4.000.000	24/04/2030	4.000.000	1.000.000	3.000.000
Unicredit S.p.A.	3.000.000	30/04/2028	1.863.166	1.003.905	859.261
Totale			14.913.826	6.459.376	8.454.450

La quantità di oro circolante necessaria per il fabbisogno del ciclo produttivo è per una parte fornita dagli Istituti di Credito sulla base dei contratti di “prestito d'uso”. Al 30 giugno 2026 l'impegno complessivo della disponibilità dell'oro di proprietà degli Istituti di Credito, sulla base dei suddetti contratti, è pari ad Euro 44.294.462.

I debiti verso altri finanziatori per un totale di Euro 206.759 si riferiscono ai debiti per leasing della Società capogruppo derivanti dall'applicazione del metodo finanziario.

La voce “Acconti” accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

I debiti verso fornitori, tutti con scadenza inferiore ai 12 mesi, sono iscritti al valore nominale al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa, invece, sono rilevati al momento del pagamento.

Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce “Debiti tributari” si riferisce principalmente ai debiti che la Società capogruppo ha maturato nei confronti dell'Erario nazionale.

Si precisa, inoltre, che non vi sono debiti di durata superiore ai cinque anni.

La ripartizione dei debiti per area geografica non risulta significativa.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

	VALORE AL 31/12/2025	VARIAZIONE	VALORE AL 30/06/2026
Ratei passivi	107.666	(4.423)	103.243
Risconti passivi	75.261	(19.515)	55.746
Totale ratei e risconti passivi	182.927	(23.938)	158.989

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	IMPORTO
Commissioni prestito d'uso	65.914
Crediti imposta ex L.160/19	55.747
Commissioni e interessi bancari	12.328
Altri	25.000
Totale	158.989

Si segnala, inoltre, che i ratei e i risconti passivi di durata superiore ai cinque anni risultano pari ad Euro 8.131.

VALORE DELLA PRODUZIONE

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	30/06/2026	30/06/2025	VARIAZIONE
Ricavi vendite e prestazioni	56.769.554	43.017.388	13.752.166
Variazione rimanenze prodotti	749.500	3.213.625	(2.464.125)
Altri ricavi e proventi	419.358	418.651	707
Totale	57.938.412	46.649.664	11.288.748

La ripartizione percentuale dei ricavi per area geografica è così dettagliata:

Ricavi per area	
Clienti Italia	13,96%
Clienti Area UE	28,23%
Clienti Extra Europa	57,81%

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

La ripartizione dei ricavi per categoria non è significativa.

COSTI DI PRODUZIONE

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	30/06/2026	30/06/2025	VARIAZIONE
Materie prime, sussidiarie e merci	25.873.327	21.456.466	4.416.861
Variazione rimanenze materie prime	816.061	139.852	676.209
Servizi	10.282.503	9.502.048	780.455
Godimento beni di terzi	861.473	552.049	309.424
Salari e stipendi	3.550.914	3.040.357	510.557
Oneri sociali	967.622	820.047	147.575
Trattamento di fine rapporto	192.274	156.608	35.666
Trattamento di quiescenza e obblighi simili			
Altri costi del personale	79.656	88.113	(8.457)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	612.759	688.465	(75.706)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	919.284	799.311	119.973
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	144.995	120.496	24.499
Accantonamento per rischi	120.384		120.384
Altri accantonamenti		10.776	(10.776)
Oneri diversi di gestione	238.078	173.026	65.052
Totale	44.659.330	37.547.614	7.111.716

Nella voce “Servizi” sono inclusi Euro 554.480 di commissioni per i prestiti d'uso di oro.

La voce “Godimento beni di terzi” comprende gli affitti dei negozi monomarca e show-rooms.

La voce “Costi per il personale” comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Le tabelle sottostanti illustrano la natura e l'ammontare dei proventi e degli oneri finanziari rilevati nell'esercizio.

PROVENTI FINANZIARI	
Da partecipazioni in imprese controllate	
Da partecipazioni in altre imprese	
Altri proventi diversi dai precedenti	140.835
Totale	140.835

I proventi diversi dai precedenti si riferiscono a interessi attivi.

INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	
Da debiti verso banche	216.756
Da altri	7.906
Totale	224.662

UTILI E PERDITE SU CAMBI

	UTILI SU CAMBI	PERDITE SU CAMBI	UTILI (PERDITE) NETTE SU CAMBI
Componente realizzata	344.927	(844.940)	(500.013)
Componente non realizzata	359.467	(12.107)	371.574
Totale	704.394	(832.833)	(128.439)

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

Imposte	SALDO AL 30/06/2026	SALDO AL 30/06/2025	VARIAZIONI
Imposte correnti:	3.877.882	2.313.584	1.564.298
IRES	2.817.937	1.809.510	1.008.427
IRAP	500.000	408.607	91.393
Imposte Leasing			
Imposte correnti Fope Usa Inc.	150.579	24.471	126.108
Imposte correnti Fope Jewellery Ltd.	305.893	14.558	291.335
Imposte correnti Fope Deutschland GmbH	5.803	14.753	(8.950)
Imposte correnti Fope Japan	97.670	41.685	55.985
Imposte relative a esercizi precedenti		(135)	135
Imposte differite (anticipate)	(171.138)	5.431	(176.569)
IRES	(87.675)	(608)	(87.067)
IRAP	(2.466)	(17.715)	15.249
Altre imposte differite (anticipate)	(227)	85	(312)
Imposte differite (anticipate) da rettifiche di consolidato	(80.770)	23.669	(104.439)
Totale	3.706.744	2.318.880	1.387.864

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente contegiate sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Le aliquote differite attive e passive sono imputate direttamente a conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente tra le componenti di patrimonio netto; nel qual caso anche le relative imposte differite sono contabilizzate coerentemente senza imputazione al conto economico.

FISCALITÀ DIFFERITA/ANTICIPATA

Allo scopo di meglio evidenziare la riconciliazione fra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo rilevato in bilancio, di seguito si rappresenta il prospetto di raccordo del tax rate teorico consolidato con quello effettivo dell'esercizio confrontato con quello al 30 giugno 2025.

	30/06/2026		30/06/2025	
	IMPONIBILE	IMPOSTE	IMPONIBILE	IMPOSTE
Risultato dell'esercizio ante imposte (Capogruppo)	11.533.540		7.499.044	
IRES - Onere fiscale teorico (aliquota 24%)		(2.768.050)		(1.799.771)
IRAP - Onere fiscale teorico (aliquota 4,08% sulleBIT)		(474.856)		(368.284)
Totale imposte		(3.242.906)		(2.168.055)
Tax rate teorico		28,12%		28,91%
Differenze IRES				
Variazioni in aumento permanenti	223.562	(53.655)	235.724	(56.574)
Variazioni in aumento che alimentano imposte anticipate	308.471	(74.033)	404.613	(97.107)
Variazioni in aumento che rettificano imposte differite				
Totale variazioni in aumento	532.033	(127.688)	640.337	(153.681)
Variazioni in diminuzione permanenti	(205.454)	49.309	(241.248)	57.900
Variazioni in diminuzioni che rettificano imposte anticipate	(118.714)	28.491	(102.262)	24.543
Variazioni in diminuzione che alimentano imposte differite			(256.248)	61.500
Variazioni in diminuzione	(324.168)	77.800	(599.758)	143.943
Differenze IRAP				
Costo del personale	213.884	(8.726)	454.476	(18.543)
Accantonamenti e svalutazione crediti	144.995	(5.916)	124.356	(5.074)
Altre variazioni in aumento permanenti	737.289	(30.081)	708.688	(28.914)
Totale variazioni in aumento che alimentano anticipate	68.400	(2.791)	393.837	(16.070)
Totale variazioni in aumento	1.164.568	(47.514)	1.681.357	(68.601)
Variazione in diminuzione permanenti	(548.303)	22.371	(436.786)	17.821
Variazioni in diminuzione che alimentano imposte differite			(256.248)	10.455
Totale variazioni in diminuzione	(548.303)	22.371	(693.034)	28.276
Totale imposte correnti IRES		(2.817.937)		(1.809.510)
Totale imposte correnti IRAP		(500.000)		(408.607)
Imposte esercizi precedenti				135
Imposte assolate dalle controllate estere		(559.944)		(95.466)
Effetto fiscale contabilizzazione leasing				(5)
Imposte differite (anticipate) Capogruppo		48.007		18.323
Imposte differite (anticipate) controllate estere		42.360		(85)
Imposte differite (anticipate) da rettifiche di consolidamento		80.770		(23.664)
Totale imposte a carico dell'esercizio		(3.706.744)		(2.318.879)
Risultato dell'esercizio ante imposte (consolidato)		13.066.815		7.949.364
Tax rate effettivo		28,37%		29,17%

In merito alle modalità di calcolo e rilevazione della fiscalità differita/anticipata si rimanda a quanto esposto nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa.

Il rendiconto finanziario al 30 giugno 2026 è stato predisposto secondo il metodo indiretto come previsto dall'OIC 10, rettificando l'utile d'esercizio riportato nel Conto Economico.

Nel corso del primo semestre 2026, il Gruppo ha prodotto flussi finanziari complessivi per Euro 2.876.460. Le disponibilità liquide passano da Euro 21.890.656 alla chiusura del precedente esercizio a Euro 24.767.116 al 30 giugno 2026.

FLUSSI FINANZIARI DERIVAMENTI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA

Il Gruppo chiude il primo semestre 2026 con un utile di esercizio pari a Euro 9.360.072 (Euro 5.630.514 relativo al primo semestre 2025). Le imposte dell'esercizio ammontano a Euro 3.706.744; si rimanda alla specifica sezione di commento della Nota Integrativa.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa, che evidenzia la liquidità generata o assorbita dall'attività operativa del Gruppo (costituita dal normale processo operativo), risulta essere pari ad Euro 9.216.451, in aumento rispetto al primo semestre 2025 di Euro 6.148.120.

Tra le principali rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto si evidenziano:

- Accantonamenti ai fondi pari a Euro 504.490 facenti riferimento agli accantonamenti al fondo per l'indennità suppletiva clientela e ad altri fondi.
- Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni, pari a Euro 1.532.043.

Le variazioni del capitale circolante netto sono negative e ammontano complessivamente a Euro (4.926.489) ed in particolare si evidenzia un aumento dei crediti verso clienti.

Le altre rettifiche negative risultano pari ad Euro 1.140.621, principalmente relative alla variazione riguardante le imposte sul reddito.

FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO

I flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento, che evidenziano la liquidità che è stata generata o assorbita dall'attività inerente agli investimenti (ovvero nuovi acquisti o disinvestimenti) risultano essere negativi e pari a Euro 3.421.484 e sono principalmente ascrivibile agli investimenti effettuati dal Gruppo in immobilizzazioni immateriali e immobilizzazioni materiali.

FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ FINANZIARIA

I flussi finanziari derivanti dall'attività finanziaria, che evidenziano la liquidità che è stata generata o assorbita dall'attività inerente ai finanziamenti (ovvero il ricorso

a nuovi finanziamenti o il rimborso di debiti e finanziamenti) sono negativi e pari a Euro 2.918.507.

Con riferimento ai mezzi di terzi si segnala che è stato sottoscritto un nuovo finanziamento per Euro 6.000.000 e rimborsate quote capitali per Euro 2.940.438.

Con riferimento ai flussi derivanti dai mezzi propri, si segnala che nel corso del semestre sono stati distribuiti dividendi per Euro 5.978.069 e l'utile restante è stato portato a riserve di patrimonio.

INFORMAZIONI RELATIVE AL FAIR VALUE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2427 bis del C.c., si forniscono le seguenti informazioni.

Tipologia contratto	FINALITÀ	RISCHIO SOTTOSTANTE	ENTITÀ NOZIONALE DI RIFERIMENTO AL 30/06/2026	FAIR VALUE AL 30/06/2026
Commodity swap	Derivato di copertura	Metalli preziosi	92.156.500	(6.611.281)
Opzioni su valute	Derivato di copertura	Cambio USD/EUR	7.500.000	(324.741)
Opzioni su valute	Derivato di copertura	Cambio AUD/EUR	200.000	(3.025)
Opzioni su valute	Derivato di copertura	Cambio GBP/EUR	4.500.000	(198.236)
Opzioni su valute	Derivato di copertura	Cambio JPY/EUR	150.000.000	41.957
Interest Rate Swap	Derivato di copertura	Tassi di interesse	7.853.167	(60.706)

La Società capogruppo effettua coperture a termine sui rischi valutari derivanti dalle proprie attività commerciali, allo scopo di proteggere il risultato della gestione industriale da oscillazioni sfavorevoli nei rapporti di cambio e nei prezzi delle materie prime strategiche.

La Società capogruppo, pertanto, usa strumenti derivati nell'ambito della sua attività di "gestione del rischio" mentre non vengono utilizzati e detenuti strumenti derivati o similari per puro scopo di negoziazione.

RISCHIO PREZZO COMMODITY

Obiettivo di tale tipo di copertura è quello di minimizzare la variazione dei flussi di cassa generati dall'acquisto delle materie prime impiegate nel processo produttivo. Al fine di stabilizzare il prezzo di acquisto, la Società capogruppo, con operazioni finanziarie di copertura, fissa il prezzo alla scadenza di ritiro del metallo. Le operazioni, che non hanno durate superiori ai 24 mesi, sono effettuate a rotazione per una quota del fabbisogno calcolato sulla base del Budget della Società.

RISCHIO CAMBIO

La Società capogruppo, operando a livello internazionale, è esposta al rischio di cambio associato a valute diverse, fra cui, principalmente, il dollaro statunitense e la sterlina britannica. Il rischio di cambio deriva da transazioni di tipo commerciale legate alla normale operatività, e nasce dall'oscillazione dei tassi di cambio tra il momento in cui si origina il rapporto commerciale ed il momento di incasso.

Al fine di gestire il rischio di interesse associato ad un finanziamento a medio/lungo, la Capogruppo ha in essere al 30 giugno 2026 alcune operazioni di Interest Rate Swap, che consentono di trasformare il finanziamento da tasso variabile a tasso fisso. Tale strumento prevede valori nozionali e scadenze allineate a quelle del finanziamento sottostante coperto.

INFORMAZIONI RELATIVE AI COMPENSI SPETTANTI AL REVISORE LEGALE

	VALORE
Revisione legale dei conti annuali Fope Spa	27.243
Revisione legale dei conti annuali Fope Jewellery Ltd	8.072
Revisione legale dei conti annuali Fope Usa Inc	
Revisione legale dei conti annuali Fope Japan GK	
Servizi di consulenza fiscale	
Altri servizi di verifica svolti	
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	31.103
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	66.418

La società di revisione BDO Italia S.p.A., incaricata dall'Assemblea dei Soci il 23 Aprile 2024 per la revisione legale del bilancio d'esercizio ai sensi del D.Lgs. 39/2010, per il periodo 2024-2026, ha conferito, con effetto dal 01 gennaio 2026, a favore di BDO Audit Services S.r.l. un ramo d'azienda che comprende, tra l'altro, l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio di Fope S.p.A.

Nel corso del primo semestre 2026, la società di revisione ha effettuato, altresì, attività di consulenza legate alla predisposizione del bilancio di sostenibilità e la gestione del sistema di segnalazioni di whistleblowing

INFORMAZIONI RELATIVE AI COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI E SINDACI

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale della controllante, compresi anche quelli per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento.

	AMMINISTRATORI	SINDACI
Compensi	671.276	21.325

Si precisa che non vi sono anticipazioni, crediti, garanzie nei confronti degli Amministratori e Sindaci.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE ISCRITTE AD UN VALORE SUPERIORE AL FAIR VALUE

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro fair value.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Non sono intercorse operazioni rilevanti tra le società del Gruppo e le parti correlate.

ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427 comma 1 numero 13 del Codice Civile, si rileva che non sono presenti nel Conto Economico elementi di ricavo o di costo che per entità o incidenza sul risultato dell'esercizio, risultano eccezionali.

ACCORDI FUORI BILANCIO, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Le società del Gruppo non hanno in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

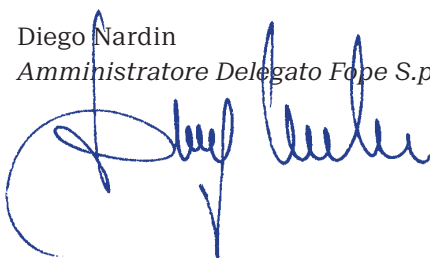
Gli impegni assunti dalla Capogruppo verso terzi sono relativi al valore dell'oro in prestito d'uso pari ad Euro 44.294.462.

INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PRIMO SEMESTRE 2026

Non vi sono fatti significativi intervenuti dopo la chiusura del primo semestre 2026 da segnalare.

Il presente bilancio consolidato semestrale, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

Diego Nardin
Amministratore Delegato Fope S.p.A.



RELAZIONE
DELLA SOCIETÀ
DI REVISIONE

FOPE S.P.A.

Bilancio consolidato semestrale
al 30 giugno 2026

Relazione di revisione contabile limitata
sul bilancio consolidato semestrale

GSN/MBR/lgs - RC058142026AS0629



Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale

Agli Azionisti della
Fope S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative della Fope S.p.A. e controllate (gruppo Fope) al 30 giugno 2026. Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al principio contabile OIC 30. È nostra la responsabilità di esprimere delle conclusioni sul bilancio consolidato semestrale sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity". La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'allegato bilancio consolidato semestrale del gruppo Fope al 30 giugno 2026 non fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, del risultato economico e dei flussi di cassa del gruppo Fope, in conformità al principio contabile OIC 30.

Milano, 25 settembre 2026

BDO Audit Services S.r.l.



Giuseppe Santambrogio
Socio

Bologna, Brescia, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Roma, Torino, Verona

BDO Audit Services S.r.l.

Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 150.000 i.v.

Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 03060640160 - R.E.A. Milano 1807540

BDO Audit Services S.r.l., società a responsabilità limitata, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

VICENZA

FOPE

DAL 1929